

**Luiss**

Dipartimento di Economia e Management

# **Rapporto di Riesame Ciclico del CdS**

Amministrazione, Finanza e Controllo

Giugno 2021

**LUISS**



<b>Denominazione del CdS</b>	<b>Amministrazione, Finanza e Controllo</b>
<b>Codizione</b>	0580507307800004
<b>Ateneo</b>	Luiss Guido Carli
<b>Statale o non statale</b>	Non statale
<b>Tipo di Ateneo</b>	Tradizionale
<b>Area geografica</b>	Centro
<b>Classe di laurea</b>	<b>LM77</b>
<b>Sede</b>	Viale Romania
<b>Dipartimento</b>	Impresa e Management
<b>Anno di Attivazione</b>	2017-2018 – ultima modifica Ordinamento
<b>Tipo</b>	LM
<b>Durata normale</b>	2 anni

Componenti obbligatori  
 Prof. Alessandro ZATTONI (Direttore del Dipartimento di afferenza del CdS)  
 Prof. Saverio BOZZOLAN (Direttore del CdS)  
 Prof. Alessandro CALVIA (docente del CdS designato dal Direttore del Dipartimento)  
 Dott.ssa Mirella CIABURRI (Program Manager)  
 Sig. Lorenzo SANTI (rappresentante gli studenti)

Personale Amministrativo di Supporto  
 Dott.ssa Maria Vittoria ADELMANN (amministrativo con funzione di supporto)

**Gruppo di riesame del CdS**

Il Gruppo di riesame del CdS si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni del Rapporto di Riesame Ciclico, il giorno: 4 giugno 2021.

Oggetto della discussione:  
 Ultima SUA-CdS; ultime 2 Schede di Monitoraggio Annuale; ultimo Rapporto di Riesame Ciclico; ultime 2 Relazioni Annuali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti; Relazione Annuale Nucleo di Valutazione – anno 2019; Piano Strategico Luiss.

Il Gruppo di Riesame stabilisce di acquisire le osservazioni del Nucleo aventi come base informativa gli indicatori ANVUR e i KPI da Piano Strategico, peraltro già utilizzati per le Schede di Monitoraggio Annuali, e di inserirle nei riquadri riguardanti l’analisi della situazione sulla base dati.

estratto dal verbale della Consiglio di Dipartimento del 15 giugno 2021

**ORDINE DEL GIORNO**  
 ..... Omissis .....

**2. Rapporto di Riesame Ciclico dei Corsi di Studio in Amministrazione, Finanza e Controllo e in Marketing**

..... Omissis .....

**Sintesi dell’esito della discussione dal Consiglio di Dipartimento:**

Il Direttore comunica al Consiglio che i Gruppi di Riesame dei CdS in Amministrazione, Finanza e Controllo e in Marketing si sono riuniti rispettivamente in data 4 giugno 2021 e 8 giugno 2021 per definire e approvare il Rapporto di Riesame Ciclico dei CdS, in entrambi i casi condiviso con i membri del Consiglio tramite la Intranet di Ateneo (cfr. all.ti n. 3 e 4).

Il Rapporto di Riesame Ciclico dei CdS consiste in un’autovalutazione approfondita dell’andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi presi in considerazione nel periodo di riferimento

e delle risoluzioni conseguenti. Il Rapporto di Riesame Ciclico viene preparato con una periodicità non inferiore a cinque anni, e comunque in una delle seguenti situazioni: su richiesta specifica dell'ANVUR, del MIUR o del Nucleo di Valutazione, in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento. Il Rapporto di Riesame Ciclico, come la Scheda di Monitoraggio Annuale, è redatto da un gruppo ristretto, denominato Gruppo di Riesame (che deve comprendere una rappresentanza studentesca), e approvato dal Consiglio di Dipartimento. Nel Rapporto il CdS, oltre a identificare e analizzare gli obiettivi prefissati, valutare i risultati raggiunti e i propri punti di forza, stabilendo le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo. In particolare, il Rapporto di riesame ciclico valuta l'attualità dei profili culturali e professionali di riferimento, le competenze acquisite e gli obiettivi formativi che erano stati fissati in fase di progettazione verificandone la coerenza con i risultati di apprendimento attesi e con l'efficacia delle metodologie adottate.

A livello di Dipartimento il monitoraggio e la revisione dei percorsi formativi hanno da sempre seguito una logica di corralità, sulla base della quale le decisioni vengono prese tenendo conto dei riscontri provenienti dalle varie parti coinvolte nel processo. Da un lato le opinioni di docenti e studenti assumono una rilevanza centrale nell'identificare criticità in itinere e apportare azioni correttive tempestive, dall'altro la visione di interlocutori esterni operanti in aziende o istituzioni rilevanti fornisce le direttive per mantenere l'offerta formativa allineata con le esigenze del mercato esterno e dà indicazioni sugli sviluppi potenziali di medio termine.

Nel corso degli ultimi quattro anni tale processo di interazione all'interno del dipartimento tra responsabile della didattica, direttore di dipartimento e i diversi attori interni ed esterni è stato istituzionalizzato attraverso la messa a punto di procedure e linee guida ben definite. In particolare, su iniziativa del Board Qualità e Innovazione, nel corso del 2017 sono state introdotte una serie di attività che si sono poi sviluppate nel corso del 2018 e dei primi mesi del 2019. Tra le diverse azioni intraprese è stata potenziata e regolamentata la figura del Direttore del Corso di Studio, anche attraverso l'emanazione di un apposito Regolamento in cui sono riportate le funzioni e le competenze. Il Direttore del CdS (con il supporto del Gruppo di Riesame) è diventato la figura centrale all'interno del Dipartimento nel processo di progettazione e monitoraggio del corso di studio e di attuazione delle eventuali azioni correttive. Il Direttore del CdS si relaziona costantemente con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, il Comitato di Indirizzo e il Consiglio di Dipartimento ed è responsabile del rispetto dei requisiti di qualità del proprio CdS sia in termini di efficacia della didattica sia in termini di obiettivi formativi e di occupabilità dei laureati.

Inoltre, tramite gli incontri con gli studenti, riesce a monitorare la situazione e ad apportare correttivi in corso d'opera. Nella riunione con il corpo docente del CdS illustra le indicazioni e le direttive maturate nell'Ateneo ogni qualvolta ciò possa essere utile per mantenere e incentivare l'interazione tra le parti e una elevata qualità della didattica.

Il Direttore invita il prof. Bozzolan a presentare al Consiglio le principali evidenze emerse nel Rapporto di Riesame Ciclico del CdS in Amministrazione, Finanza e Controllo.

Il prof. Bozzolan prende la parola per segnalare che, poiché l'a.a. 2019/20 è stato il primo anno successivo alla conclusione del percorso formativo della prima coorte di studenti (il CdS nasce nel 2017/18), si tratta del primo monitoraggio strutturato e continuo del CdS.

Relativamente alla **Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS**, è emerso che l'offerta formativa è completa e ben strutturata.

Il Rapporto di Riesame Ciclico ha posto in evidenza i seguenti problemi da risolvere e le azioni da intraprendere:

Problemi da risolvere – Aree da migliorare:

- Migliorare la coerenza tra il profilo formativo in uscita e le aspettative (esigenze del mercato del lavoro);
- Monitorare con attenzione l'offerta didattica ed i percorsi formativi proposti in modo che vengano costantemente allineati con le aspettative del mercato.

Azioni da intraprendere:

- Prevedere negli insegnamenti a libera scelta un insegnamento di Reportistica non finanziaria e Reporting Integrato;
- Sviluppare attività extra-curricolari in modo da mettere a disposizione degli studenti una serie di capacità per utilizzare database economico-finanziari.

Relativamente all'**Esperienza dello studente**, le uniche modifiche intercorse hanno riguardato, a livello di Ateneo, l'introduzione delle Freshers' Weeks e, a livello di CdS, la sostituzione dell'insegnamento di primo anno primo semestre Economia Finanziaria Internazionale (12 CFU) con i due insegnamenti Partenariati Pubblico-Privati per Investimenti e Servizi (6 CFU) e Scenari Macroeconomici Internazionali (6 CFU).

Il Rapporto di Riesame Ciclico ha posto in evidenza i seguenti problemi da risolvere e le azioni da intraprendere:

Problemi da risolvere – Aree da migliorare:

- Rendere omogenea la preparazione degli studenti in entrata al primo anno;
- Adottare uno stile didattico maggiormente coinvolgente e meno accademico, con la presentazione di casi di discussione.

Azioni da intraprendere:

- Rendere obbligatori i precorsi di Matematica e Statistica e la prova di autovalutazione;
- Sensibilizzare i docenti dei corsi a modificare il syllabus e a prevedere attività come 1) discussione di casi reali, 2) invito di guest speaker – testimoni dal mondo aziendale – professionale, 3) prevedere nella prova d'esame la predisposizione di un project work possibilmente anche con l'esposizione dei lavori.

Relativamente alle **Risorse del CdS**, è emerso come il corpo docente abbia reagito adeguatamente, con apertura e disponibilità, alle modifiche apportate.

Relativamente al **Monitoraggio e revisione del CdS**, è stata portata avanti con successo l'azione migliorativa di ottenere con maggiore anticipo le informazioni di riepilogo sulle valutazioni degli studenti, in modo da permettere una capacità di intervento più tempestiva. La novità più rilevante è stata l'introduzione di incontri

periodici con il corpo docente all'avvio di ogni semestre, con finalità di condivisione dei problemi e degli interventi attuati, e di coordinamento dell'attività didattica. A fianco di questi, è stata consolidata la pratica di incontri regolari con gli studenti per ottenere un feedback regolare sull'andamento della didattica e degli altri aspetti della loro esperienza in modo più tempestivo rispetto ai questionari di valutazione.

..... Omissis .....

Il Consiglio, all'unanimità, approva il Rapporto di Riesame Ciclico dei CdS in Amministrazione, Finanza e Controllo e in Marketing e concorda sulle azioni correttive individuate.

---

Allegati:

- indicatori ANVUR nella forma dell'allegato 6.1 delle Linee Guida ANVUR – dati 2018/2019 da rilascio giugno 2020
- indicatori ANVUR da cruscotto Luiss
- KPI da Piano Strategico Luiss
- Dati mobilità studentesca (Erasmus e Bilaterali)

Link utili:

- [Tabelle 2.2a e 2.2b da Relazione Board Qualità e Innovazione 2020 su Sezione studenti: immatricolazioni/iscrizioni](#)
- [SUA-CdS 2019/20](#)
- [SUA CdS 2020/21](#)
- [SMA 2018/19](#)
- [SMA 2019/20](#)
- [Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2020](#)
- [Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2019](#)
- [Relazione Annuale Nucleo di Valutazione 2019](#)
- [Relazione Annuale Nucleo di Valutazione 2020](#)
- [Report Comitato di Indirizzo giugno 2020 e dicembre 2020](#)
- [Monitoraggio Carriere Studenti I semestre 2019/20](#)
- [Monitoraggio Carriere Studenti II semestre 2019/20](#)
- [Monitoraggio Carriere Studenti I semestre 2020/21](#)
- [Monitoraggio Laboratori](#)
- [Monitoraggio Laboratori Digitali](#)
- [Report sui questionari compilati dai tutor aziendali sui tirocinanti Luiss documento completo](#)
- [Nuovo report Tirocini](#)
- [Report Diritto allo Studio](#)
- [Relazione annuale Ufficio Studi](#)
- [Relazione opinioni studenti](#)
- [Indagine soddisfazione laureandi](#)
- [Indagine laureati e report CdS Consulenza Professionale e Revisione Aziendale](#)
- [Valutazione Servizi](#)
- [Studi relativi all'occupazione](#)
- [Sistema Informativo Excelsior per la professione e l'occupazione](#)
- [Studi di settore ISFOL](#)
- [Documento orientamento](#)
- [Documento Biografia dello Studente](#)
- [Documento Tutorato](#)
- [Documento attività Career Service](#)
- [Report attività Student Mobility](#)
- [Manuale Servizi](#)

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CdS

La definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS fa riferimento all’indicatore R3.A il cui obiettivo è: **Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti.**

L’indicatore si articola nei seguenti 4 **Punti di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
R3.A.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<ul style="list-style-type: none"> <li>In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?</li> <li>Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?</li> <li>Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?</li> </ul>
R3.A.2	Definizione dei profili in uscita	<ul style="list-style-type: none"> <li>Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?</li> <li>Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?</li> </ul>
R3.A.3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?</li> </ul>
R3.A.4	Offerta formativa e percorsi	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?</li> </ul>

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il CdS in Amministrazione, Finanza e Controllo (LM-77) nasce nel 2017/2018 come modifica del precedente CdS in Consulenza professionale e revisione aziendale del quale mantiene alcune caratteristiche distintive e propone alcuni aspetti di novità.

Conseguentemente il Corso di Laurea ha cominciato solamente nella sessione di laurea di giugno – luglio 2019 ad avere i primi laureati e l'anno accademico ~~in corso~~ 2019/2020 è il primo anno accademico successivo alla conclusione del percorso formativo della prima coorte di studenti.

E' da quest'anno, pertanto, che si può procedere a un monitoraggio strutturato e continuo delle attività in essere. Poiché il corso di laurea è di nuova istituzione, non è opportuno procedere a un confronto con il CdS in "Consulenza Professionale" da cui ha avuto origine.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Come già riportato, il Corso di Laurea Magistrale in Amministrazione Finanza e Controllo è l'evoluzione del Corso di Laurea esistente in "Consulenza professionale e Revisione Aziendale" del quale mantiene alcune caratteristiche distintive e propone alcuni aspetti di novità.

Il nuovo Corso di Laurea parte dal fabbisogno presente nel mercato di figure di alta potenzialità e con un elevato grado di specializzazione, sin dalla formazione universitaria, da inserire nella funzione aziendale di "Amministrazione, Finanza e Controllo", nelle Società di Revisione e di Consulenza e negli studi professionali.

Il focus delle tematiche affrontate nel Corso di Laurea Magistrale in Amministrazione, Finanza e Controllo risiede nelle attività sotto la responsabilità del Direttore Amministrativo (reportistica e misurazione della performance) e più in generale del CFO come la redazione di piani industriali e finanziari, le operazioni di finanza straordinaria etc.

L'offerta formativa, dopo una base comune, si articola in due percorsi – curricula.

Il Curriculum "AFC - Aziendale" si caratterizza per formare studenti nella prospettiva di un inserimento all'interno della Funzione AFC principalmente in imprese industriali e di servizi. Il Curriculum quindi formerà gli studenti sui temi come:

- i principi contabili nazionali e internazionali;
- la formazione del bilancio civilistico e consolidato;
- il controllo di gestione (e quindi delle attività di budgeting e forecasting, dell'analisi degli scostamenti actual – budget, del monitoraggio dei costi);

- la predisposizione di piani industriali e finanziari;
- la predisposizione della reportistica interna ed esterna di natura economico-finanziaria e non-finanziaria;
- la lettura e l'analisi di bilancio;
- la definizione dei processi di revisione interna;
- le operazioni straordinarie nella prospettiva delle motivazioni strategiche, delle modalità e tecniche di contabilizzazione e quindi non solo su aspetti relativi alla valutazione;
- le compliance fiscali.

Il Curriculum "AFC - Professionale" si caratterizza per formare studenti nella prospettiva di un inserimento all'interno di società nelle attività di revisione che nelle attività di consulenza. Il curriculum "AFC - Professionale" quindi formerà gli studenti sui temi comuni rispetto al Curriculum "AFC - Aziendale" come la formazione e la lettura del bilancio e la compliance fiscale. Inoltre verranno approfondite tematiche come:

- i principi di revisione esterna;
- la deontologia professionale;
- le tematiche civilistiche legate alla contrattualistica;
- le tematiche relative alla tassazione a livello nazionale e internazionale;
- le operazioni straordinarie nella prospettiva della valutazione, della contabilizzazione e delle tematiche fiscali ad esse attinenti.

Entrambi i percorsi, con la scelta di un insegnamento a scelta "ad hoc", soddisfano i requisiti della convenzione che la Luiss ha in essere con Assirevi, con la quale Luiss ha un canale preferenziale di entrata nel mercato del lavoro dei Laureati del Curriculum "Professionale", promuovendo l'assunzione dei laureati Luiss presso le proprie associate. Inoltre, la Convenzione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili permette agli studenti della Laurea Magistrale in Amministrazione, Finanza e Controllo di condurre il tirocinio professionale contestualmente lo svolgimento dell'ultimo anno del percorso di studio e l'esenzione della prima prova scritta dell'Esame di Stato per l'abilitazione a Dottore Commercialista ed Esperto Contabile.

#### 1-b-1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale con le parti interessate

R3.A.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<ul style="list-style-type: none"><li>• In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?</li><li>• Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?</li><li>• Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?</li></ul>
--------	------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

#### Fonti documentali:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

#### Documenti a supporto

- Relazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo con riferimento alla sezione relativa ai CdS;
- Studi relativi all'occupazione (es.: Analisi CEFOP transizione università-lavoro sulla base dell'archivio integrato anagrafe laureati LUISS/Comunicazioni Obbligatorie Ministero del Lavoro <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica/analisi-cefop-sul-mercato-del-lavoro>);
- Indagine inserimento professionale dei laureati Luiss a cura dell'Ufficio Studi
- Verbali degli incontri con le parti interessate;
- Verbali della Giunta e del Consiglio di Dipartimento.

Il Corso di Laurea in Amministrazione Finanza e Controllo è l'evoluzione del Corso di Laurea in Consulenza Professionale e Revisione Aziendale. La progettazione del nuovo corso di Laurea si è quindi avvalsa delle Consultazioni avvenute nel maggio 2012 e nell'aprile 2015 con il Comitato di Indirizzo del Dipartimento composto da massimi esponenti degli stakeholder che costituiscono il bacino di assorbimento degli

studenti Luiss e che quindi rappresentano l'interlocutore privilegiato di un sistema di ascolto che metta la Luiss in condizione di orientare le proprie scelte strategiche sulla base delle reali esigenze dei principali attori del contesto attuale e futuro.

Sulla base delle indicazioni fornite dal Comitato di indirizzo, il Dipartimento ha predisposto un piano strategico tenendo presente l'offerta formativa dei competitori nazionali ed internazionali di riferimento e le prospettive occupazionali del settore, anche alla luce di un'accurata indagine di mercato.

Il Comitato di Indirizzo ha permesso di accrescere lo scambio di idee, contenuti e forme tra il mondo accademico e il mondo del lavoro e ha supportato il corpo docente, in fase di progettazione dell'Offerta Formativa, nell'interpretare l'evoluzione delle richieste del mercato del lavoro. Il Comitato di Indirizzo ha fornito riscontri positivi su alcuni progetti Luiss finalizzati ad aumentare l'employability dei laureati come le iniziative Biografia dello Studente, l'Adoption LAB, il laboratorio ERS, l'Academic Gym.

Ai fini dell'aggiornamento dell'offerta, coerentemente con gli obiettivi formativi del CdS e con quanto richiesto dal mercato del lavoro, si è ritenuto opportuno compiere un'analisi a 360° che ricalcasse, per metodologie e riferimenti, quanto normalmente avviene in fase di progettazione di nuovi CdS.

Sebbene non vi sia stata una modifica sostanziale dell'offerta, è sembrato necessario ricorrere a tutte le fonti in nostro possesso al fine di migliorare l'offerta formativa, di rinnovarla e, ove del caso, cominciare già a lavorare alle ipotesi di nuove offerte. Per tale ragione, sono state condotte delle consultazioni dirette con il mondo del lavoro:

- Atlantia Direttore Internal audit
- Sandoz CFO
- Cassa Depositi e Prestiti CFO
- Gruppo Bancario Cooperativo ICCREA- Head of Group HR Management
- Grant Thornton Consultants Manager
- Studio Legale Chiomenti
- KPMG - Recruiter settore advisory
- Intesa San Paolo Responsabile Employer Trading
- NTT DATA Italia Responsabile Area Consulting
- Poste Italiane head of Market Analysis & Competitive Intelligence
- L'Oréal Talent Acquisition Manager per l'Italia
- K2people - AD

Le principali indicazioni che sono emerse hanno riguardato il tipo di ruolo che potrebbe essere ricoperto come entry level da un laureato Luiss, ovvero quello di junior auditor o junior controller e i trend professionali che potranno maggiormente influenzare nei prossimi 5 anni, che sono nei settori del controllo e di compliance.

A gennaio 2020 ed a aprile 2021 sono stati svolti due incontri con il Corporate Panel dai quale è emersa la centralità del tema delle competenze trasversali del CFO in futuro.

Oltre a quanto emerso nella riunione di gennaio 2020 e già oggetto di analisi sia nel precedente rapporto del Riesame Ciclico sia nelle attività di analisi condotte dal Direttore con i Docenti e nelle attività del Dipartimento, è emerso come le competenze tecniche rivestono una condizione necessaria ma non più sufficiente. È stato ribadito che è necessario coniugare le conoscenze – competenze di base con non solo con le competenze digitali - gestione del big data e strumenti adatti -, ma anche la capacità di analizzare e selezionare le informazioni per dare il supporto necessario al vertice, al Consiglio di Amministrazione o ai business partner con le capacità di **problem analysis** e di **problem solving**.

Quanto sopra esposto è supportato dai documenti sopra elencati, dagli indicatori ANVUR iC03, iC07, iC18, iC25 e iC26, e dai KPI di Ateneo 3 e 23, così come già commentati nella SMA 2019/2020 e riportati nelle tabelle allegate.

---

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Dagli incontri è emerso che l'offerta formativa è completa e ben strutturata anche in considerazione delle attività che sono state messe in atto nell'ultimo anno sia dal Corso di Studi che dall'Ateneo.

A livello di Ateneo nella Fresher week sono stati forniti corsi relativamente alla Analytics con un corso di R finalizzato a trasmettere capacità di analisi, elaborazione e interpretazione di dati.

A livello di Corso di Laurea sono stati definiti i contenuti di attività extracurricolari che riguardano tematiche ESG che sono stati programmati per il mese di settembre – ottobre 2021 ed i contenuti di attività extracurricolari che riguardano l'utilizzo di data base con dati economico – finanziari che nello specifico sono stati intitolati “Databases for Business Planning” e “Databases for Business Valuation”

---

Oltre a questo, è stato pianificato un corso elettivo che sarà collocato al primo semestre del secondo anno di corso dal titolo “Processi di digitalizzazione della funzione AFC”.  
Tutte queste attività sono state progettate con dei partner professionali (Società di Consulenza delle Big Four) i cui partner avranno anche la responsabilità didattica una volta definiti i contenuti congiuntamente con la Direzione del Corso di laurea.

**1-b-2 Definizione dei profili in uscita**

R3.A.2	Definizione dei profili in uscita	Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?
--------	-----------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a)

Documenti a supporto

- Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Il Curriculum Aziendale formerà gli studenti sui temi come i principi contabili nazionali e internazionali; la formazione del bilancio civilistico e consolidato; il controllo di gestione (e quindi delle attività di budgeting e forecasting, dell'analisi degli scostamenti actual budget, del monitoraggio dei costi); la predisposizione di piani industriali e finanziari; la predisposizione della reportistica interna ed esterna di natura economico-finanziaria e non-finanziaria; la lettura e l'analisi di bilancio; la definizione dei processi di revisione interna; le operazioni straordinarie nella prospettiva delle motivazioni strategiche, delle modalità e tecniche di contabilizzazione e quindi non solo su aspetti relativi alla valutazione; la compliance fiscale. Il Curriculum Professionale quindi formerà gli studenti sui temi comuni rispetto al Curriculum Aziendale come la formazione e la lettura del bilancio e la compliance fiscale. Inoltre, verranno approfondite tematiche come i principi di revisione esterna; la deontologia professionale; le tematiche civilistiche legate alla contrattualistica; le tematiche relative alla tassazione a livello nazionale e internazionale; le operazioni straordinarie nella prospettiva della valutazione, della contabilizzazione e delle tematiche fiscali ad esse attinenti. Entrambi i Curricula permettono l'accesso alle procedure nazionali per l'abilitazione alla professione del dottore commercialista e del revisore. Contabile Infatti, la sottoscrizione di apposite Convenzioni con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma e con quello di Tivoli, permettono, a coloro che presenteranno uno specifico piano di studi, di usufruire di una serie di agevolazioni per l'accesso alla professione di dottore commercialista di cui al D.Lgs. 28 giugno 2005, n. 139, nonché la formazione per lo svolgimento dell'attività di revisore legale dei conti di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 ai fini dell'iscrizione al relativo registro del tirocinio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma e di quello di Tivoli. Inoltre, la convenzione in essere con ASSIREVI rappresenta un canale preferenziale di entrata nel mercato del lavoro promuovendo l'assunzione dei laureati LUISS presso le proprie associate

Sbocchi occupazionali:

- Funzione AFC di imprese industriali e di servizi;
- Società di revisione;
- Società di consulenza;
- Studi professionali.

Quanto sopra esposto è supportato dai documenti sopra elencati, dagli indicatori ANVUR iC03, iC07, iC18, iC25 e iC26, e dai KPI di Ateneo 3 e 23, così come già commentati nella SMA 2019/2020 e riportati nelle tabelle allegate

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Non si ravvisano problemi da risolvere o aree da migliorare

**1-b-3 Coerenza tra profili e obiettivi formativi**

R3.A.3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?</li> </ul>
--------	--------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A4.b, A2.a, B1.a)

Documenti a supporto

- Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti
- 

Il Corso di Laurea Magistrale in Amministrazione, Finanza e Controllo consente ai laureati di acquisire una solida preparazione sulle conoscenze e competenze necessarie per assumere ruoli di sempre maggiore responsabilità all'interno della funzione di 05/06/2019 09/01/2017 Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi QUADRO A4.b.1 Amministrazione, Finanza e Controllo, di diventare consulenti aziendali nei seguenti ambiti: amministrazione, finanza e controllo, auditing, valutazione di azienda e operazioni straordinarie, governance societaria, tax planning. Il corso di laurea consente inoltre di acquisire le conoscenze necessarie per l'accesso alla professione di commercialista e revisore legale. La combinazione di tali conoscenze consente infatti di sviluppare capacità operative e professionali per risolvere problematiche inerenti la consulenza fiscale, amministrativa e finanziaria delle imprese, l'auditing, il tax planning, le operazioni straordinarie e la governance societaria. Il percorso formativo prevede l'acquisizione di conoscenze e competenze in ambito economico generale, giuridico, matematico, economico aziendale e professionale. In particolare, il percorso prevede conoscenze sul sistema economico generale e dei settori produttivi e sull'analisi quantitativa dei fenomeni economico-finanziari. Il percorso formativo, inoltre, si fornisce conoscenze e competenze sul bilancio di esercizio redatto secondo i principi contabili internazionali, sulla finanza aziendale, sul controllo di gestione, sulle tecniche di analisi di bilancio, analisi dei flussi finanziari e valutazione di azienda, sui diversi modelli di corporate governance e di auditing interno. In aggiunta saranno fornite conoscenze, metodi di analisi e risoluzione di problemi in ambito giuridico con riferimento alle architetture societarie, al diritto tributario e al diritto legato alle crisi d'impresa. Il percorso formativo, inoltre, si arricchisce con conoscenze e competenze sulla finanza aziendale, sul controllo di gestione e sui diversi modelli di corporate governance e di auditing interno. Il percorso formativo è completato con Insegnamenti sugli strumenti tecnici a disposizione della revisione aziendale e sulle conoscenze di tecnica e deontologia professionale.

Il Corso di Laurea prevede tirocini formativi presso società di consulenza e revisione aziendale oltre che presso studi professionali.

Un'approfondita conoscenza dei fenomeni aziendali e delle tecniche di gestione, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, potranno essere quindi utilizzati in contesti organizzativi di grandi, medie e piccole dimensioni di aziende operanti in differenti settori.

---

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Pur non ravvisando significati problemi da risolvere allo scopo di migliorare la coerenza tra il profilo formativo in uscita e le aspettative (esigenze del mercato del lavoro) sono stati già messe in atto, sono in corso di attuazione e in fase di progettazione una serie di attività curriculari ed extracurriculari per potenziare:

- Le competenze digitali
  - Le capacità analitiche
  - Le abilità legate al decision making ed al problem solving
- 

#### 1-b-4 offerta formativa e percorsi

R3.A.4

Offerta formativa e percorsi

- L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?
- 

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A4b A2a, B1a);

Documenti a supporto

- Indagini Luiss sull'inserimento professionale dei laureati
  - Relazione annuale Ufficio Studi;
  - Indicatori tirocinio.
-

La struttura del corso di studi articolata nei due percorsi è stata presentata nella sua logica all'interno del punto 1-b-1. Non appare utile in questa sede procedere con l'elenco degli insegnamenti.

Si ritiene più utile, invece, procedere identificando le quattro macro-aree del corso (economica, economico-aziendale, matematico-quantitativa, giuridica) ed evidenziare come la prospettiva multidisciplinare che coniuga conoscenze di bilancio, di analisi finanziaria, di finanza aziendale, di diritto commerciale e tributario, di corporate governance permette di coniugare all'interno del corso di laurea una serie di conoscenze interdisciplinari e trasversali in merito ai principali tematiche affrontate dalla funzione amministrazione, finanza e controllo e fornire quindi agli studenti la capacità di affrontare tali problematiche aziendali con una piena consapevolezza dei molteplici profili di analisi.

La capacità di riconoscere e comprendere le predette problematiche sarà trasmessa nel corso delle lezioni e riscontrata nei momenti di verifica previsti sia in forma orale che scritta.

Si ritiene di fondamentale importanza che gli studenti maturino la capacità di applicare la conoscenza acquisita a problemi reali del contesto professionale nell'ambito del quale si troveranno ad operare. Pertanto, le attività didattiche saranno basate su metodologie e modalità di verifica in linea con questo obiettivo. In particolare, gli insegnamenti del corso di laurea prevedranno:

- Discussione di casi di studio, che gli studenti dovranno leggere prima delle lezioni e discutere in aula con la moderazione del docente
- Preparazione di lavori di gruppo, in cui gli studenti dovranno lavorare su un problema assegnato dal docente e presentare i propri risultati all'aula
- Project work individuali, in cui lo studente sia chiamato durante il corso ad applicare le conoscenze acquisite ad un problema tipico del contesto professionale in cui sarà chiamato ad operare.
- Casi e progetti assegnati da aziende partner.

Negli anni precedenti con riferimento ai contenuti del corso di laurea sono state segnalate delle aree di criticità in alcuni corsi che presentavano e trattavano tematiche che non sono vicine alle tematiche core del corso. In particolare è stato completamente ripensato l'insegnamento di "Economia finanziaria internazionale" (12 CFU) che nel corso del corrente anno accademico (2020/2021) è stato erogato in due moduli al fine di trattare tematiche riconducibili alle forme d'interazione tra il settore pubblico e le imprese con particolare riferimento ai contratti pubblico-privati per la realizzazione d'investimenti pubblici e la fornitura dei servizi di interesse collettivo in modo da avvicinare maggiormente i contenuti a quanto di interesse per gli studenti del corso. Questa nuova organizzazione ha trovato il favore degli studenti che nelle valutazioni di fine semestre hanno portato ad un significativo aumento del livello di soddisfazione sia dei contenuti sia delle modalità di erogazione dell'insegnamento.

Quanto sopra esposto è supportato dai risultati della Indagine Luiss riguardante la Soddisfazione delle competenze acquisite declinata in:

- 1) Conoscenza e capacità di comprensione specifiche del corso di studio (ad 1 anno);
- 2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione specifiche del corso di studio (ad 1 anno);
- 3) Autonomia di giudizio (ad 1 anno);
- 4) Abilità comunicative (ad 1 anno);
- 5) Capacità di apprendimento (ad 1 anno);

E dalle indagini relative a:

- Utilizzo conoscenze acquisite
- Coerenza con gli studi effettuati.
- Valutazione dei tutor aziendali sui tirocinanti Luiss

così come già commentati nella SMA 2019/2020 e riportati nelle tabelle allegate da cui non emergono significative criticità.

---

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Sebbene non si ravvisino problemi significativi da segnalare nella presente relazione, la tensione verso il miglioramento continuo ci porta a monitorare con attenzione l'offerta didattica ed i percorsi formativi proposti in modo che vengano costantemente allineati con le aspettative del mercato

---

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1 **Approfondire le tematiche di sostenibilità e bilancio sociale**

---

Problema da risolvere – Area da migliorare	Rispondere ad esigenze presenti nel mercato del lavoro
Azioni da intraprendere	Prevedere negli insegnamenti a libera scelta un insegnamento di Reportistica non finanziaria e Reporting Integrato
Indicatore di riferimento	Indirettamente perché può incidere solamente in parte l'indicatore iC25
Responsabilità	Direttore del Corso di Studi e Direttore del Dipartimento
Risorse necessarie	Attivazione di un contratto di insegnamento
Temi di esecuzione e scadenze	Anno Accademico 2022/2023 (non è stato possibile attivarlo nell'anno accademico 2021/2022 perché si è data priorità all'attivazione del corso sulla Digitalizzazione delle attività in area AFC in quanto si vuole attivare solamente un nuovo insegnamento per anno per non "inflazionare" l'offerta di insegnamenti a scelta dato il numero abbastanza contenuto di studenti iscritti al corso di laurea).

Obiettivo n. 2	<b>Incrementare la formazione sull'utilizzo di data base economico-finanziari anche con riferimento alle tematiche di sostenibilità e bilancio sociale</b>
Problema da risolvere – Area da migliorare	Accogliere il suggerimento del Corporate Panel
Azioni da intraprendere	Sviluppare attività extra-curricolari in modo da mettere a disposizione degli studenti una serie di capacità per utilizzare data-base economico finanziari
Indicatore di riferimento	Indirettamente perché può incidere solamente in parte l'indicatore iC25
Responsabilità	Direttore del Corso di Studi e Direttore del Dipartimento
Risorse necessarie	Attivazione di attività extracurricolari
Temi di esecuzione e scadenze	Anno Accademico 2021/2022

Obiettivo n. 3	<b>Incrementare la formazione sull'utilizzo di data base economico-finanziari</b>
Problema da risolvere – Area da migliorare	Accogliere il suggerimento del Corporate Panel
Azioni da intraprendere	Sviluppare attività extra-curricolari in modo da mettere a disposizione degli studenti la possibilità di imparare ad utilizzare data-base economico finanziari
Indicatore di riferimento	Indirettamente perché può incidere solamente in parte l'indicatore iC25
Responsabilità	Direttore del Corso di Studi
Risorse necessarie	Attivazione di attività extracurricolari
Temi di esecuzione e scadenze	Anno Accademico 2021/2022

## 2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

L'esperienza dello studente fa riferimento all'indicatore R3.B il cui obiettivo è: **Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite.**

L'indicatore si articola nei seguenti 5 **Punti di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
R3.B.1	Orientamento e tutorato	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?</li> <li>Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?</li> <li>Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?</li> </ul>
R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate (es. attraverso un syllabus)</li> <li>Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?</li> <li>Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?</li> <li>• Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?</li> </ul>
R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?</li> <li>• Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?</li> <li>• Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?</li> <li>• Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?</li> </ul>
R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?</li> <li>• Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri??</li> </ul>
R3.B.5	Modalità di verifica dell'apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?</li> <li>• Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?</li> <li>• Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?</li> </ul>

## 2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il CdS in Amministrazione, Finanza e Controllo (LM-77) nasce nel 2017/2018 come modifica del precedente CdS in Consulenza professionale e revisione aziendale del quale mantiene alcune caratteristiche distintive e propone alcuni aspetti di novità. Conseguentemente il Corso di Laurea ha cominciato solamente nella sessione di laurea di giugno – luglio 2019 ad avere i primi laureati e l'anno accademico in corso (2019/2020) è il primo anno accademico successivo alla conclusione del percorso formativo della prima coorte di studenti. Dall'ultimo riesame la struttura del corso di laurea è rimasta sostanzialmente la stessa. Le uniche modifiche intercorse hanno riguardato

- Un cambiamento a livello di ateneo relativamente all'introduzione della Fresher Weeks
- Una modifica nell'organizzazione degli insegnamenti al primo semestre del primo anno con la sostituzione dell'insegnamento di Economia Finanziaria Internazionale (12 CFU) in due insegnamenti da 6 CFU rispettivamente "Partneriati Partenariati pubblico-privati per investimenti e servizi" e "Scenari Macroeconomici Internazionali"  
L'introduzione di un corso elettivo (specifico per il CdL) dal titolo "Crisi d'impresa e piani di risanamento".

## 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

### 2-b-1 orientamento e tutorato

R3.B.1	Orientamento e tutorato	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?</li> <li>• Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?</li> <li>• Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?</li> </ul>
--------	-------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B5);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Indagini Luiss sui servizi
  - Documento orientamento
  - Documento Biografia dello Studente
  - Documento Tutorato
  - Manuale dei Servizi
- 

Essendo il CdS magistrale e di taglio molto specialistico orientato su funzioni ben precise (AFC), si rivolge a studenti che possiedono una laurea triennale e che hanno già consapevolezza degli sbocchi professionali di loro interesse.

Il Corso di studi mette a disposizione degli studenti dei contenuti on line per integrare e rafforzare le competenze in ingresso.

L'elenco dei contenuti (che includono anche precorsi online) è disponibile sulla piattaforma luiss.learn.

- L'ateneo offre una serie di precorsi obbligatori sulle competenze di base previste nel percorso di studi (dei quali viene data ampia pubblicità tramite mail, sms, avvisi sul sito) erogati sia in italiano che in inglese, e disponibili in modalità convenzionale ed in e-learning.
- I precorsi in e-learning sono resi disponibili allo studente già dalla fase di immatricolazione; i precorsi in aula vengono invece erogati nelle prime settimane di settembre, prima dell'inizio dei corsi veri e propri.
- Si può usufruire di un corso multimediale sull'utilizzo degli strumenti informatici di base (video corsi online per la preparazione all'ECDL).
- A supporto dei precorsi, sia di aula che in e-learning- e per il recupero di eventuali carenze sono stati istituiti dei tutor ai quali lo studente può fare riferimento durante tutto l'anno (cfr. paragrafo precedente) e sono inoltre previsti dei workout per il recupero di eventuali carenze.

Nelle prime due settimane le matricole dovranno seguire delle attività obbligatorie destinate al rafforzamento delle skill personali ed interpersonali.

Saranno offerte delle attività gestite dal career services, dei TED talks, e delle lectures; inoltre, attività laboratoriali, sul modello di hackathon, con lo scopo di toccare alcuni temi chiave quali: diversity, ethics, sense of purpose e socio-emotional intelligence.

È previsto un corso intensivo su R.

Queste attività di induction sono dirette a far conoscere il mondo Luiss ai nuovi studenti, sia con riferimento ai suoi docenti che ai suoi servizi più importanti.

Ancora, le attività sono dirette a far imparare gli studenti dalla "pratica", esponendoli a practitioner di alto valore che insieme a loro cercheranno di riflettere su 4 temi centrali per lo sviluppo personale e professionale: il tema della diversità, il ruolo dell'etica, la centralità dell'intelligenza socio-emozionale nella costruzione delle relazioni interpersonali di qualsiasi tipologia, nonché la centralità del "purpose" individuale nel progetto di design della propria vita personale e professionale.

L'idea degli incontri e dei laboratori collegati sarà proprio quella di mettere in relazione vita personale e vita professionale ed imparare dall'esperienza di personalità di spicco in vari settori.

Dato il format delle due settimane, gli studenti inizieranno a conoscersi ed inizieranno a sviluppare skill legate al team work e al project management; dovranno sviluppare abilità legate all'organizzazione e alla comunicazione di idee generate in team; infine, gli studenti saranno chiamati a sviluppare skill di comunicazione e legate al mondo del digitale.

Le competenze saranno acquisite tramite lezioni on line e progetti da svolgere in team in entrambe le settimane e verificate tramite presentazioni e lavori individuali. Il giudizio verrà espresso in termini di idoneità.

Attraverso queste attività obbligatorie, verranno riconosciuti 4 crediti formativi.

Quanto sopra descritto è supportato dai documenti degli Uffici Orientamento, Tutorato, Biografia dello Studente e Career Service (Orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita), dal Manuale dei Servizi e dalle informazioni che si evincono dalla Valutazione dei tutor aziendali sui tirocinanti Luiss e dagli indicatori ANVUR iC07, iC26, iC01, iC02, iC13, iC14, iC15, iC16 e iC17, e dal KPI di Ateneo 14, così come già commentati nella SMA 2019/2020.

L'efficacia dell'attività di orientamento è testimoniata dalla percentuale assai elevata (95%) di CFU conseguiti al I anno sui crediti da conseguire (iC13) che è superiore alla media del Centro e dell'Italia che si attesta attorno al 77%.

---

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

---

Anche in questo caso non si ravvisano problemi da risolvere ed aree da migliorare.

---

**2-b-2 conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze**

R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<ul style="list-style-type: none"><li>• Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate (es. attraverso un syllabus)</li><li>• Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?</li><li>• Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?</li><li>• Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?</li><li>• Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?</li></ul>
--------	-----------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro A3);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.
- Manuale dei Servizi

Documenti a supporto

- Syllabus e pre-corsi.
- Documento Tutorato

---

Con riferimento ai punti in oggetto si ritiene utile evidenziare quanto segue:

1. Ogni docente deve redigere un syllabus del corso e deve indicare chiaramente quali sono i prerequisiti del corso. Questo appare particolarmente critico per i corsi del primo semestre del primo anno in quanto la formazione degli studenti può essere eterogenea e per molti di loro sono al momento della loro entrata in Luiss. A costoro vengono fornite una serie di informazioni per avere accesso a una serie di precorsi rispetto ai quali c'è un forte invito a seguire.
2. Gli studenti ammessi al corso di laurea vengono selezionati e questo rappresenta una certificazione delle competenze iniziali. All'interno di ogni precorso inoltre sono presenti dei test finali per la autovalutazione delle competenze e l'esito del test finale è conosciuto dagli studenti. Inoltre, i docenti dei corsi, soprattutto quelli del primo semestre del primo anno, sono fortemente invitati a dedicare la prima settimana di lezione a consolidare le competenze di base degli studenti.

Dall'anno accademico 2020/2021 i precorsi sono obbligatori e verrà condotta una attività di autovalutazione da parte degli studenti allo scopo di rendere omogenea la preparazione degli studenti "matricole" che entrano nel programma.

Questo per ridurre al minimo le difficoltà che gli studenti possono incontrare principalmente in due corsi che fanno riferimento ai "Metodi quantitativi" e "Economia Politica" che richiedono delle conoscenze di base di maggiore spessore per poter effettuare degli insegnamenti a livello magistrale.

Il Tutor d'Ateneo svolge un ruolo di supporto gli studenti nelle fasi di inserimento in LUISS e di orientamento in itinere lungo tutto l'arco di vita accademica dello studente.

Il Tutor Didattico viene nominato dai Direttori dei Dipartimenti su specifiche aree disciplinari, concordate con il Rettore alla Didattica, per le quali gli studenti incontrano maggiori difficoltà nello studio. Ogni Tutor didattico, sulla propria area disciplinare, è a disposizione degli studenti di tutto l'Ateneo. (SUA CdS 2019/2020, pp. 26-27)

Il ricevimento studenti dei Tutor d'Ateneo, in due sedi (Romania e Parenzo), con copertura dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19 tiene conto della continuità del servizio, degli orari di lezione della popolazione studentesca affidata al singolo tutor e della compresenza di tutor di Ateneo con diverse specializzazioni (sebbene ogni tutor di Ateneo riceva la formazione per poter erogare il servizio a prescindere dal dipartimento di appartenenza dello studente, per questioni che attengono in modo più capillare e approfondito alla didattica, si cerca di avere comunque in sala tutor ogni giorno la presenza di Tutor di Ateneo con competenze specifiche differenziate sui Dipartimenti).

Il ricevimento studenti per il Tutorato Didattico, tenuto dai tutor didattici e con un numero di ore differenziato a seconda dell'area disciplinare (un numero maggiore di ore per quelle aree disciplinari particolarmente richieste); un supporto didattico dedicato è erogato agli studenti atleti che rientrano nel Programma LuissSport Academy.

Riguardo il monitoraggio degli studenti, alla fine della sessione invernale vengono intercettati tutti gli studenti iscritti al I anno di tutti i CdS che nella loro prima sessione non hanno sostenuto esami, al fine di individuare le cause di frizione nell'avvio del percorso e pianificare un recupero guidato, anche a scopo di prevenzione.

---

Alla fine della sessione straordinaria di laurea (aprile) e alla fine della sessione autunnale, vengono richiesti i dati relativi agli studenti, in corso e fuori corso, fermi da 1 o 2 sessioni; ogni studente viene contattato dal Tutor di Ateneo che valuta le motivazioni per le quali lo studente è fermo e attiva un modello di supporto, coinvolgendo anche i tutor didattici e le cattedre, finalizzato alla prevenzione o al recupero del ritardo. Il Tutorato recepisce dall'Ufficio Studi i risultati del monitoraggio effettuato alla fine della sessione straordinaria di laurea (aprile) sugli studenti, in corso e fuori corso, fermi da 3 o più sessioni. I Tutor di Ateneo contattano tutti gli studenti (compresi quelli già noti perché già fermi in precedenza) per attivare il modello di supporto finalizzato al recupero, che prevede un affiancamento organizzativo e metodologico, in collaborazione con i tutor didattici, con gli uffici e con le cattedre. (Tutorato 19, pp. 5-6)

Anche in relazione ad alcune osservazioni emerse in Commissione Paritetica Docenti-Studenti, si ritiene di dover monitorare l'eventuale presenza di esami che vengono ripetuti un numero eccessivo di volte, ritardando così la carriera dello studente. L'obiettivo è comprendere problemi relativi ai prerequisiti degli studenti, ovvero al rapporto tra aspettative dei docenti e capacità di questi ultimi di fornire gli strumenti adeguati.

Quanto sopra descritto è supportato dal documento sul Tutorato, dal KPI di Ateneo relativo all'indice sintetico sulla valutazione della didattica (12).

---

#### Problemi da risolvere – Aree da migliorare

E' necessario sviluppare un modello formalizzato per il monitoraggio relativamente alle competenze presenti in entrata soprattutto con riferimento agli insegnamenti quantitativi ed agli insegnamenti di ambito economico-politico. La situazione appare in miglioramento rispetto a quanto presente nell'anno accademico precedente. Rimanendo solamente sui corsi del primo semestre in quanto per questi sono disponibili le valutazioni della didattica per l'anno accademico 2020/2021 si rileva che la risposta alla domanda D1 "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame?" relativamente agli esami di area economica ed area quantitativa sono state:

- Partenariato Pubblico Privato 5,2 per l'a.a. 2019/2020 e 7,6 per l'a.a. 2020/2021
- Scenari Macroeconomici Internazionali 7,2 per l'a.a. 2019/2020 e 7,8 per l'a.a. 2020/2021
- Metodi quantitativi per l'impresa 7,8 per l'a.a. 2019/2020 e 8,2 per l'a.a. 2020/2021

---

#### 2-b-3 organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?</li><li>• Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?</li><li>• Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?</li><li>• Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?</li></ul>
--------	----------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B5);
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Syllabus e pre-corsi;
- Documento riassuntivo attività tutorato;
- Piattaforma [luiss.learn.it](https://www.luiss.it).

---

La Luiss mette a disposizione contenuti didattici in e-learning volti a supportare la didattica frontale e ad agevolare - in un'ottica di blended learning - il lavoro autonomo dello studente necessario ad integrare quanto svolto in classe.

Oltre alle funzioni tradizionali, i Tutor di Ateneo sono uno strumento centrale dei progetti Biografia dello Studente, poiché: incontrano tutti gli studenti di I anno (triennale, magistrale e ciclo unico) fissando con ognuno appuntamenti individuali (a partire dal 1° settembre) al fine di effettuare una mappatura delle competenze didattiche ed extra-didattiche da inserire poi nel dossier dello studente su piattaforma informatica; incontrano tutti gli studenti di anni successivi al primo, di tutti i corsi di Laurea, per i colloqui di verifica del percorso, finalizzati alla costruzione di un profilo con competenze didattiche, trasversali e professionali coerenti tra loro e coerenti con le predisposizioni personali del singolo e con

gli obiettivi futuri di placement sul mercato del lavoro. I colloqui di III anno triennale hanno anche il valore di orientamento magistrale e quelli di II anno magistrale assumono anche una valenza di verifica del possesso degli strumenti più adatti per il mercato del lavoro; sviluppano, con tutti gli studenti, il rapporto durante l'anno per individuare le aree di miglioramento di ogni studente e i punti di forza, al fine di potenziare le aree deboli e trasformare i punti di forza in vantaggi competitivi, sempre in chiave di spendibilità sul mercato del lavoro in relazione a specifici obiettivi; verificano il raggiungimento degli obiettivi formativi che volta per volta concordano con gli studenti e caricano sulla piattaforma, nel dossier di ogni studente, il percorso di sviluppo delle competenze didattiche e trasversali.

Academic Gym ha l'obiettivo di "allenare" gli studenti sulle materie oggetto d'esame (con esercitazioni pratiche e approfondimenti sugli argomenti più complessi), su abilità accademiche trasversali (impostare una tesi di laurea, redigere una bibliografia, scrivere un paper, ricercare fonti bibliografiche), e su skills professionali, allargando quindi le possibilità formative, pratiche e di approfondimento e confronto per gli studenti.

La LUISS ha inoltre dato vita da qualche anno al LUISS Language Café (LLC), nato con lo scopo di creare una sorta di caffè letterario multiculturale, nel quale studenti di nazionalità diverse possano incontrarsi e condividere conoscenze. Il LOFT (Laboratory of fabulous things) un laboratorio di tecnologia, design e produzione digitale, ma soprattutto un luogo di connessione, per la condivisione della conoscenza.

Oltre alle funzioni tradizionali, i Tutor di Ateneo sono uno strumento centrale dei progetti Biografia dello Studente (cfr. paragrafo precedente) I colloqui Biografia dello Studente, tenuti sia dai tutor Biografia che dai Tutor di Ateneo, sia nel I che nel II semestre, vengono strutturati sulla base delle diverse esigenze del programma in base al percorso dello studente (ad esempio i colloqui Biografia di mappatura iniziale delle competenze vengono svolti tutti nel I semestre). (Tutorato, pp. 5)

Il Servizio Tutorato si occupa di gestire le necessità di studenti che presentano esigenze specifiche legate alle più svariate motivazioni (disabilità, difficoltà psicologiche, situazioni personali o familiari difficili, situazioni di salute temporaneamente o permanentemente difficili, rilevanza istituzionale o strategica). Per ognuno di questi studenti viene stabilita anche una frequenza minima con la quale deve avvenire il contatto, al fine di ottimizzare il supporto in base alle specifiche esigenze. Il supporto è sia di tipo organizzativo e di pianificazione, che di tipo didattico. Inoltre si avviano continui rapporti con le cattedre, per ogni esame. (Tutorato 2019, p. 6)

Gli studenti sportivi che rientrano nel programma Luiss Sport Academy, ricevono un apposito supporto finalizzato a rendere compatibile la loro carriera accademica e il loro percorso di studio e apprendimento, con la loro vita di sportivi. Gli atleti top ricevono un monitoraggio settimanale da parte dei Tutor di Ateneo che diventano dei "facilitatori" del percorso di apprendimento durante il semestre, in collaborazione con i tutor didattici, e fanno da collegamento con le cattedre per organizzare sia il programma e i materiali didattici, sia gli appelli che spesso non coincidono con quelli stabiliti dal docente, a causa degli impegni sportivi. Gli atleti Pro ricevono un supporto simile, ma meno intenso in ragione della loro attività sportiva meno densa.

È stato costituito all'interno del Tutorato un team di Tutor di Ateneo dedicato, in modo non esclusivo, agli studenti coinvolti in programmi di scambio internazionale, principalmente incoming, ma anche outgoing (soprattutto DD), con un supporto orientato sia agli aspetti connessi alle differenze strutturali e organizzative tra il paese di provenienza (o destinazione) e la Luiss, sia agli aspetti maggiormente connessi alla didattica. (Tutorato 2019, p. 6; Manuale dei Servizi, pp. 34-35)

La struttura del CdL prevede due insegnamenti liberi e quindi la flessibilità nella scelta degli insegnamenti e del percorso di studi è per forza di cose limitata.

Tale aspetto però non è emerso come elemento di criticità negli incontri che il Direttore del Corso di Studi ha sistematicamente con gli studenti.

Si vuole qui presentare alcune considerazioni in merito alla valutazione della didattica dal quale emerge una sostanziale soddisfazione delle modalità di erogazione della didattica.

Nel complesso, gli indicatori concernenti la didattica mostrano un quadro pienamente positivo, sopra la media nazionale e del Centro Italia. Si rileva una percentuale di studenti con 40 crediti nell'anno solare (iC01) estremamente elevata e pari al 91,5%, contro un valore pari a 69,7% per l'Italia.

La capacità attrattiva nei confronti di studenti provenienti da altro ateneo (iC04), evidente segnale di elevata qualità percepita, è pari al 32,5%. Tale valore è diminuito rispetto al valore conseguito dell'anno precedente che era pari al 55,7% e del valore conseguito dalla Laurea Magistrale in Consulenza Professionale e Revisione Aziendale che era pari al 70,8%. Il livello registrato da Amministrazione Finanza e Controllo è allineato ai valori medi dei corsi di laurea a livello nazionale e del centro Italia che, in entrambi i casi, si attestano attorno al 33%.

La spiegazione nasce dal fatto che vi è stata una significativa attività di promozione del nuovo Corso di Laurea all'interno degli studenti della laurea triennale della Luiss che hanno immediatamente percepito il posizionamento del nuovo Corso di Laurea. L'incremento della percentuale di iscrizioni "interne" rappresenta quindi un incremento della capacità di attrarre studenti con laurea triennale Luiss, grazie a iniziative e incontri di orientamento effettuati, che prima vedevano il loro sbocco di laurea magistrale al di fuori della Luiss. Questo risente anche delle modalità di valutazione degli studenti in ammissioni che indubbiamente favoriscono gli studenti che provengono da una laurea triennale LUISS.

Il rapporto studenti/docenti (iC05) è pari a 20,6, superiore al valore medio per i corsi di laurea sia a livello italiano che regionale, che si attesta attorno a 13. Questo è il risultato di una scelta voluta in quanto si è scelto di fornire una forte caratterizzazione professionale al corso di Laurea avvalendosi di contratti generalmente a professionisti esterni che oltre a portare esperienze professionali all'interno del corso di laurea rendono possibile lo sviluppo di iniziative extracurricolari a beneficio degli studenti.

Resta da evidenziare infine la qualificazione del CdS in termini di copertura dei SSD da parte dei docenti di ruolo (iC08) che è 80% e il valore dell'indicatore di Qualità della Ricerca dei docenti (iC09) è superiore al valore di riferimento 0,8 in quanto è pari a 1,1.

Quanto sopra descritto è supportato dal documento sul Tutorato, dai KPI di Ateneo relativi all'indice sintetico sulla valutazione della didattica (12) e sulla qualità dei servizi (13).

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Dagli incontri con gli studenti era emersa la necessità che alcuni docenti adottassero uno stile didattico maggiormente coinvolgente e meno accademico con la presentazione di casi di discussione. A riguardo il Responsabile del Corso ha contattato direttamente i docenti e coordinato con loro le specifiche attività da condurre.

**2-b-4 internazionalizzazione della didattica**

R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?</li> <li>• Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri??</li> </ul>
--------	----------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B5);
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Verbali della Giunta e del Consiglio di Dipartimento;
- Documenti di analisi delle opinioni degli studenti (relazione opinioni studenti)
- Report attività Student Mobilty
- Verbali delle riunioni con gli studenti.

La Luiss collabora con le Università più prestigiose al mondo su diversi livelli per raggiungere l'obiettivo di aumentare l'internazionalizzazione della didattica dell'Ateneo. Molte delle collaborazioni riguardano programmi di mobilità internazionale, come ad esempio scambi studenteschi, Double Degree, Joint Programs, LLM Educational Program, Network Internazionali, ma anche altri progetti come il reclutamento docenti stranieri e il processo di Internationalization at Home. (Manuale dei Servizi, p. 45)

Attraverso il Career Services è possibile attivare tirocini in tutto il mondo. Studenti e neolaureati LUISS hanno la possibilità di effettuare tirocini in istituzioni, organizzazioni non governative, studi legali e aziende in tutti i continenti. Da Bruxelles a San Paolo, da Washington a Pechino, studenti e neolaureati possono arricchire il proprio curriculum attraverso esperienze altamente formative in contesti internazionali.

Al momento, la Luiss ha stipulato circa 202 accordi di cooperazione per lo scambio studenti con università partner in 44 Paesi. Gestione Esperienze Internazionali organizza, inoltre, tutte le attività legate agli studenti di scambio, sia quelli della Luiss in partenza, che quelli internazionali ospiti della nostra Università: Double degrees; structured partnerships; Semester Free Mover 2019-20.

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU ottenuti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) è in lieve incremento rispetto all'anno precedente 3,0% contro 2,7%, sotto la media del Centro e dell'Italia. Quanto alla percentuale di laureati entro la normale durata del corso (L, LM, LMCU) che abbiano ottenuto almeno 12 CFU all'estero (iC11), questa è in significativa crescita rispetto all'anno precedente (17,6% contro 11,1%) e si sta avvicinando alla media sia del centro Italia (20,5%) che dell'Italia nel complesso (22,5%).

La percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12) è pari a 0%. A questo proposito sono da rilevare alcuni aspetti:

- il Corso di Laurea è erogato in lingua italiana e questo è coerente con l'obiettivo del corso di laurea che è formare professionisti e uomini d'azienda con un importante expertise fiscale e tributario;
- questa scelta peraltro non è incoerente con esperienze all'estero rispetto alle quali negli incontri che sistematicamente vengono condotti con gli studenti viene ribadita l'importanza;
- la scelta di frequentare un semestre all'estero si scontra peraltro con la possibilità che gli studenti hanno con riferimento al periodo di tirocinio per il sostenimento dell'esame di stato.

Si rileva peraltro un numero significativo di studenti outgoing come rappresentato dalla tavola qui allegata.

**18-19**

Aziendale	24
Professionale	14

<b>Totale</b>	<b>38</b>
<b>19-20</b>	
Aziendale	42
Professionale	1
<b>Totale</b>	<b>43</b>

Quanto sopra descritto è supportato dagli indicatori ANVUR iC10, iC11, e iC12, e dai KPI di Ateneo 46!, 47!, 55!, 58 e 60, così come già commentati nella SMA 2018/2019 e riportati nelle tabelle allegate.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Non si rilevano problemi da risolvere ed aree da migliorare

#### 2-b-5 modalità di verifica dell'apprendimento

R3.B.5	Modalità di verifica dell'apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?</li> <li>• Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?</li> <li>• Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?</li> </ul>
--------	-----------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri B1.b, B2.a, B2.b);
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Syllabus.

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono in funzione delle modalità con cui viene erogato il corso e le attività che in esso sono principalmente condotte (didattica frontale, discussione ed analisi di casi, problem solving, etc.).

I syllabus riportano una descrizione dettagliata delle modalità con cui viene verificato ed accertato il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e indicati negli obiettivi formativi, viene indicato se l'esame è scritto o orale, se sono previste prove intermedie, lavori di gruppo, laboratori, presentazione di progetti.

Le modalità sono generalmente descritte in modo dettagliato ed esteso indicando come si svolgerà la prova: domande di verifica, esercizi applicativi, tipologia di domande (risposte aperte, risposta multipla).

L'obiettivo è creare coerenza tra obiettivi formativi e modalità di verifica dell'apprendimento: ad esempio, se tra gli obiettivi formativi vi è la capacità di applicare conoscenza e comprensione (in particolare, la capacità di risolvere un caso giuridico, un problema tecnico scientifico o di sviluppare un'analisi di contesto), tra le modalità di valutazione sono previste prove finalizzate a verificare tale competenza.

Nei syllabus dei corsi viene generalmente indicato quali sono le regole con cui viene formulata la valutazione finale con l'indicazione del peso rispetto al totale delle singole prove comprese quelle in itinere/intermedie.

Quanto sopra descritto è supportato dall'Indagine sulla valutazione della didattica, in particolare le domande D3, D4 e D8.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Non si rilevano problemi da risolvere ed aree da migliorare

2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	<b>Rendere omogenea la preparazione degli studenti in entrata</b>
Problema da risolvere – Area da migliorare	Rendere omogenei la preparazione degli studenti al primo anno
Azioni da intraprendere	Rendere obbligatori i pre-corsi di Matematica e Statistica e la prova di autovalutazione
Indicatore di riferimento	Indirettamente l'indicatore iC25
Responsabilità	Dipartimento – Ateneo
Risorse necessarie	Risorse finanziarie per aggiornare i pre-corsi disponibili on-line e per la predisposizione delle prove di autovalutazione
Temi di esecuzione e scadenze	Il prima possibile
Obiettivo n. 2	<b>Innovazione della didattica</b>
Problema da risolvere – Area da migliorare	Alcuni corsi presentano una didattica ancora troppo tradizionale
Azioni da intraprendere	Sensibilizzare i docenti dei corsi a modificare il syllabus ed a prevedere attività come 1) discussione di casi reali, 2) invito di guest speaker – testimoni dal mondo aziendale – professionale 3) prevedere nella prova d'esame la predisposizione di un project work possibilmente con anche l'esposizione dei lavori
Indicatore di riferimento	Indirettamente l'indicatore iC25
Responsabilità	Direttore del Corso di Studi
Risorse necessarie	Nessuna
Temi di esecuzione e scadenze	Continuativo all'interno di un programma di miglioramento continuo

3 – RISORSE DEL CdS

La definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS fa riferimento all'indicatore R3.C il cui obiettivo è: **Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.**

L'indicatore si articola nei seguenti 2 **Punti di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
R3.C.1 Dotazione e qualificazione del personale docente	<ul style="list-style-type: none"> <li>I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i Cds, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?</li> <li>Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento un terzo della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?</li> <li>Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?</li> <li>Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?</li> </ul>

R3.C.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]</li> <li>• Viene verificata da parte dell'Ateneo la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]</li> <li>• Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?</li> <li>• Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)</li> <li>• I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?</li> </ul>
--------	------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### 3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Poiché l'ultimo Riesame risale al 2015 e il CdS nasce come modifica di un precedente CdS, i mutamenti intercorsi sono ovviamente molteplici, sia a livello di docenza di ruolo che a livello di ordinamento didattico che di risorse messe a supporto della didattica.

### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Con riferimento ai docenti si rileva che i docenti degli 8 insegnamenti (di cui uno in codocenza) del primo anno dell'anno accademico 2020/2021 sono composti da tre professori ordinari Luiss (uno in co-docenza), un professore associato Luiss e un lecturer Luiss; due professori ordinari di altro ateneo e un professore associato in altro ateneo. Sono inoltre previsti due professional co-titolari del corso assieme a un docente Luiss ovvero. Nel secondo anno il rapporto tra docenti interni e docenti esterni (professional) tende a riequilibrarsi verso i docenti esterni proprio allo scopo di rendere maggiormente professionalizzante il corso di laurea.

Dalle evidenze emerse, e cioè dagli incontri con gli studenti, dagli esiti dei questionari di valutazione non sono emerse significative carenze da menzionare all'interno di questa relazione. Nei casi in cui vi siano stati dei "problemi" con i docenti con riferimento a qualità della didattica, alle modalità di valutazione, alle modalità di erogazione del corso il responsabile del corso di laurea ne è venuto a conoscenza per mezzo degli incontri con gli studenti stessi.

Successivamente sono state prese iniziative con i docenti che hanno mostrato apertura e disponibilità ad apportare le adeguate modifiche.

Conseguentemente si ritiene il corpo docente adeguato nel senso che dove non sono stati evidenziate carenze il corpo docente era adeguato e dove sono state individuate il corpo docente ha apportato le modifiche concordate con la direzione del corso di laurea.

Non si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti / docenti a tempo pieno allo stato attuale anche in considerazione del fatto che vengono utilizzati dei Teaching Assistant che svolgono la loro attività a stretto contatto e in stretto coordinamento con i docenti stessi. Potrebbero emergere delle situazioni di criticità nel caso in cui

- Aumenti in modo significativo il numero degli iscritti al corso di laurea e questo non sia accompagnato a una formazione di canali
- Cambino in modo significativo le modalità didattiche e vadano verso una didattica maggiormente interattiva che richieda la formazione di classi di numerosità molto più limitata.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- Segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- Risorse e servizi a disposizione del CdS

#### 3-b-1 dotazione e qualificazione del personale docente

R3.C.1	Dotazione e qualificazione del personale docente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i Cds, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in</li> </ul>
--------	--------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?

- Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento un terzo della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?
- Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?
- Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B3);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Relazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo con riferimento alla sezione relativa ai CdS;
- Verbali della Giunta e del Consiglio di Dipartimento;
- Ultima VQR e VIR interna;
- Relazione Ufficio PhD e Summer University per accreditamento Dottorati di Ricerca (parametri di accreditamento collegio docenti);
- Regolamento per il reclutamento dei docenti di ruolo e a contratto (<https://www.luiss.it/ateneo/chi-siamo/statuto-e-regolamenti>);
- Relazione del Direttore di CdS al prorettore didattica riguardo le azioni conseguenti la valutazione delle opinioni degli studenti sui docenti attraverso sistema Valmon e prospetto comparato ricevuto dall'Ufficio Studi (EXCEL) con indicatore sintetico di valutazione delle opinioni degli studenti (17.04.2018 e 31.10.2018 con allegati EXCEL)

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Non vi sono problemi da segnalare

### 3-b-2 dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

- |        |                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|--------|------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| R3.C.2 | Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica | <ul style="list-style-type: none"> <li>• I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2 ]</li> <li>• Viene verificata da parte dell'Ateneo la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2 ]</li> <li>• Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?</li> <li>• Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)</li> <li>• I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?</li> </ul> |
|--------|------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B4 e B5);
- Indagini Luiss sui servizi
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Relazione sul Tutorato;
  - Relazione su Academic Gym in Biografia dello Studente
  - Relazione Tecnica del Nucleo di (focus su spazi);
  - Pianificazione spazi didattica;
  - Manuale Servizi
- 

La Luiss mette a disposizione sufficienti ed efficaci supporti alle attività di ogni corso di studio, potendosi avvalere sia di risorse ed uffici con competenze trasversali all'ateneo sia di risorse di dipartimento espressamente dedicati ai singoli corsi di studio. In particolare, le attività del CdS si svolgeranno nel Campus di Viale Romania 32, facilmente raggiungibile tramite trasporto pubblico. Il CdS usufruisce delle Aule a disposizione nel Campus di Viale Romania in condivisione con altri CdS ospitati nel Campus. Ogni aula è dotata di una lavagna multimediale Cisco per poter consentire anche didattica in modalità e-learning e blended. Saranno anche a disposizione del CdS, sempre in modalità condivisa, nove sale studio per una capienza totale di 669 posti, sei laboratori informatici con dotazioni di PC, per una capienza totale di 197 posti lavoro, e tutte le altre strutture del Campus, come ad esempio il Language Café e il Luiss Loft. Ulteriori dettagli sulle aule, strutture e servizi per la didattica sono disponibili nella Relazione Annuale dell'Ufficio Studi. Il CdS usufruisce anche della Biblioteca Luiss, che fornisce servizi di: accesso, consultazione e prestito ([biblioteca@luiss.it](mailto:biblioteca@luiss.it)); informazione bibliografica e banche dati ([reference@luiss.it](mailto:reference@luiss.it)); document delivery ([dd@luiss.it](mailto:dd@luiss.it)); prestito interbibliotecario ([ill@luiss.it](mailto:ill@luiss.it)). Ulteriori dettagli sui servizi offerti dalla biblioteca sono disponibili al link <https://biblioteca.luiss.it/>.

Il personale amministrativo, con particolare riferimento alla segreteria di dipartimento, ha avuto modo di usufruire della formazione sulle metodologie didattiche innovative e può riferirsi al "Team e-Learning". Inoltre, proprio in considerazione della ormai necessaria connessione tra didattica e strumenti innovativi, il personale amministrativo ha lavorato sempre in team con i servizi IT e con il personale dedicato alla piattaforma e-learning, istituendo veri e propri tavoli di lavoro su temi di interesse comune.

Infine, l'Ateneo ha istituito un nuovo ufficio per l'Innovazione didattica che, recependo gli impulsi del Delegato del Rettore per l'Innovazione e la Sostenibilità, ed attraverso l'azione coordinata dei Program Manager dei corsi di studio, ha il compito di far recepire ai singoli uffici, ciascuno per la parte di propria competenza, le decisioni strategiche prese e che hanno impatto su:

- revisione e la rivisitazione dei sillabi;
- sviluppo di attività formative interdisciplinari con un focus specifico sul digitale e con contenuti pratico-applicativi;
- dialogo e confronto con studenti e docenti sulle proposte di innovazione didattica;
- organizzazione di incontri e il coordinamento con i Teaching Area Leader;
- ricerca ed analisi di materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature volti al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- supporto ai Direttori dei Corsi di Studio per la progettazione dell'offerta formativa in coerenza con gli obiettivi strategici ed innovativi dell'Ateneo

La Luiss si caratterizza per un ampio e variegato sistema di servizi di supporto alla didattica che sono classificabili in .

- Servizi in ingresso: Orientamento, Summer School
- Servizi in itinere: Servizi del Settore Studenti, Diritto allo Studio, Sviluppo internazionale, Gestione esperienze internazionali, Programma Visiting Professors, Biografia dello studente con Progetto AdLab e Studenti in Fabbrica, VolontariaMente
- Servizi a supporto: Tutorato, Luiss Ti ascolta, Biblioteca, Attività culturali, Attività sportive, Servizi informatici, Comunicazione digitale e nuovi media, Casa editrice
- Servizi in uscita: Career services, Programmi di formazione su competenze trasversali e Luiss EnLabs.

Le strutture in termini di aule, sale studio, laboratori informatici e biblioteche soddisfano ampiamente le esigenze degli studenti iscritti grazie ad un'attenta programmazione. L'ampliamento e la ristrutturazione della sede di viale Romania hanno reso disponibili nuovi spazi, nuove aule informatizzate e/o elettrificate, anche se gli studenti lamentano una carenza di spazi comuni soprattutto dove poter studiare. Questo problema è più sentito per gli studenti del secondo anno in quanto l'organizzazione degli orari e la presenza di "tempi morti" tra una lezione e l'altra in considerazione che vi sono una serie di insegnamenti a scelta e quindi la programmazione delle attività non può essere efficiente per tutti i quali necessitano di spazi dove poter studiare e spazi per poter condurre le attività di lavori di gruppo.

Il supporto del Personale Tecnico Amministrativo è di elevata qualità e continuo sia dal punto di vista docenti che dal punto di vista studenti. Non si sono ricevute lamentele da parte degli studenti con oggetto gli uffici del Dipartimento che fungono da interfaccia con gli studenti per tutte le problematiche organizzative.

Con riferimento alle dotazioni informatiche l'università sta continuando ad investire in data-base che sono assolutamente indispensabili per la formazione degli studenti del corso di Laurea in AFC.

Quanto sopra riportato è supportato dall'Indagine Luiss sulla qualità dei servizi, dai documenti sul Tutorato, dalla Relazione Annuale Tecnica del Nucleo di Valutazione, con particolare riferimento alla parte relativa agli spazi e ai servizi e dal Manuale dei Servizi.

---

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

---

Non vi sono elementi da segnalare.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Data la situazione che non ha evidenziato criticità significative, non sono state predisposti ed attuati azioni di miglioramento da segnalare all'interno di questa relazione.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

L'esperienza dello studente fa riferimento all'indicatore R3.C il cui obiettivo è: **Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti**

L'indicatore si articola nei seguenti 3 **Punti di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
R3.D.1	Contributo dei docenti e degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?</li> <li>• Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?</li> <li>• Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?</li> <li>• Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?</li> <li>• Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?</li> </ul>
R3.D.2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?</li> <li>• Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?</li> <li>• Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?</li> </ul>
R3.D.3	Revisione dei percorsi formativi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca?</li> <li>• Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?</li> <li>• Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?</li> <li>• Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?</li> </ul>

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

L'ultimo Riesame risale al 2015. Dall'autunno 2018 è ormai operativa a regime la figura del Direttore del CdS, che ha consentito possibilità di monitoraggio del CdS e un'azione più puntuale rispetto all'identificazione dei possibili problemi ed azioni di miglioramento. Rispetto all'ultimo Riesame (2015), è stata portata avanti con successo l'azione migliorativa di ottenere con maggiore anticipo alla Direzione del CdS le informazioni di riepilogo sulle valutazioni degli studenti, in modo da permettere una capacità di intervento più tempestiva sui medesimi corsi per l'anno successivo. Inoltre, la novità più rilevante rispetto all'ultimo Riesame è stata l'introduzione di incontri periodici con il corpo docente all'avvio di ogni semestre, con finalità di condivisione dei problemi e degli interventi attuati, e di coordinamento dell'attività didattica. Si sono svolti due incontri che hanno mirato a sensibilizzare i docenti alla strutturazione dei corsi in modo da calibrare l'offerta didattica e stimolare gli studenti in maniera più efficace rispetto alle loro capacità. A fianco di questi, è stata consolidata la pratica di incontri regolari con gli studenti per ottenere

un feedback regolare sull'andamento della didattica e degli altri aspetti della loro esperienza in modo più tempestivo rispetto ai questionari di valutazione.

4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

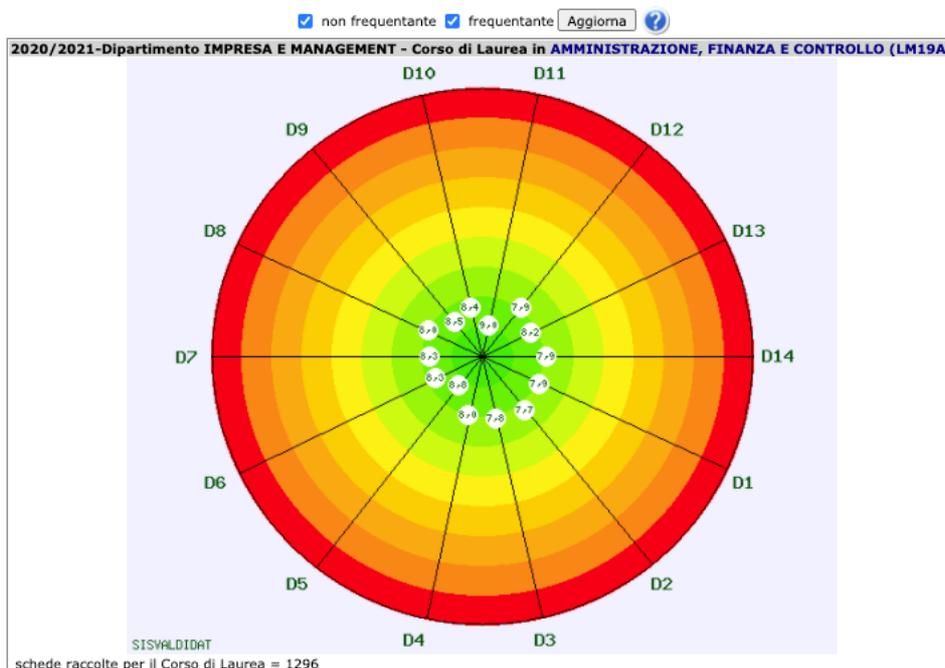
In questa sede si vogliono evidenziare alcuni aspetti emersi già nella SMA 2020. Al proposito si vuole segnalare:

- l'elevato numero di studenti che sono in regola con il percorso accademico
- la elevata Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti (iC25)
- la elevata percentuale dei laureati occupati ad un anno dal titolo di studio (iC25)

è inoltre da evidenziare come gli esiti della valutazione della didattica degli studenti mostrano risultati più che soddisfacenti per il Corso di Laurea come evidenziato dalla figura qui sotto dal quale emerge che solamente le domande che hanno avuto un punteggio si posizionano sempre attorno ad 8:

- in relazione all'adeguatezza del carico di studio (D2 : punteggio 7,7)
- in relazione all'adeguatezza del materiale didattico (D3 : punteggio 7,8)
- in relazione alle conoscenze preliminari (D1 : punteggio 7,9)
- in relazione all'utilizzo di strumenti innovativi (D12 : punteggio 7,9)
- in relazione alla soddisfazione complessiva (D14 : punteggio 7,9)

**Valutazione della didattica - lato Studente - giudizi medi**



Descrizione domande	
D1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame?
D2	Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
D3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
D4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
D5	Gli orari di svolgimento di lezioni, di esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
D6	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?
D7	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
D8	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono utili all'apprendimento della materia?
D9	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?
D10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
D11	Come valuta le competenze linguistiche del docente?
D12	Il docente utilizza strumenti innovativi per la didattica (inserimento di contenuti digitali sulla piattaforma luis.learn e utilizzo della stessa per interazione con gli studenti)
D13	E'interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?
D14	Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Rapporti di Riesami annuale e ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- Evidenze dalla indagine di valutazione della didattica
- le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- l'ultima Relazione annuale della CPDS.

**4-b-1 contributo dei docenti e degli studenti**

R3.D.1	Contributo dei docenti e degli studenti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?</li><li>• Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?</li><li>• Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?</li><li>• Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?</li><li>• Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?</li></ul>
--------	-----------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B1, B2, B4 e B5);
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Documenti di analisi delle opinioni degli studenti;
- Linee Guida per l'analisi delle opinioni degli studenti;
- Manuale Qualità;
- Manuale del Direttore;
- Verbali delle riunioni del Gruppo di Riesame;
- Verbali delle riunioni con gli studenti;
- Verbali della Giunta e del Consiglio di Dipartimento.

In accordo al Sistema di Assicurazione di Qualità della Didattica dell'Ateneo tutte le attività di monitoraggio del CdS, di eventuale revisione dei percorsi formativi, di coordinamento didattico tra gli insegnamenti, di razionalizzazione degli orari, di distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto sono svolte secondo i processi descritti nel Manuale della Qualità dell'Ateneo, disponibile nella sezione: <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/normativa/politiche-di-qualita> e alle Linee Guida, in particolare per la Compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Rapporto di Riesame Ciclico, e per la gestione delle opinioni degli studenti, disponibili al link: <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/normativa/linee-guida>. Rimandando a tutti questi documenti per una descrizione dettagliata degli attori, delle attività e del contributo specifico dei docenti e degli studenti, si sottolinea il ruolo chiave della Commissione paritetica docenti-studenti e del Gruppo di Riesame del CdS, che saranno coinvolti attivamente, anche attraverso il monitoraggio continuo del feedback degli studenti, per fornire un continuo stimolo al miglioramento dei processi didattici. In particolare, la Commissione paritetica docenti-studenti è una commissione costituita a livello di Dipartimento, composta in egual numero da docenti e studenti, ed è incaricata di monitorare l'offerta formativa e la qualità della didattica, anche individuando indicatori per la valutazione dei risultati; si riunisce ciclicamente, formulando proposte di miglioramento che confluiscono in una Relazione Annuale che viene trasmessa per le opportune valutazioni al CdS e al Nucleo di valutazione. Il Gruppo di Riesame del CdS è costituito dal Direttore di Dipartimento, Direttore del CdS, un docente del CdS, il Program Manager del CdS e un rappresentante degli studenti. Si riunisce periodicamente e redige un Rapporto contenente l'autovalutazione approfondita dell'andamento del CdS, con l'indicazione puntuale dei problemi e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. Il Rapporto di Riesame ha anche lo scopo di valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia del CdS, al fine di mettere in atto tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

Docenti, studenti e personale di supporto dispongono di diversi strumenti per rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. Accanto a tutti i canali visti sopra, esiste anche una effettiva pratica di comunicazione breve che consente una veloce comunicazione tra docenti, studenti e personale di supporto.

Gli esiti delle rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati sono analizzati periodicamente e sono funzionali all'attività ordinaria di analisi e miglioramento del CdS (anche con interventi puntuali su corsi specifici) e a quella straordinaria di riprogettazione del CdS. Le relazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e degli altri organi di AQ costituiscono la base per l'adozione di azioni di miglioramento nel funzionamento del CdS.

Gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti sono disciplinati da apposite Linee Guida emanate dal Board Qualità e Innovazione; questo l'iter, nello specifico:

- il Prorettore alla Didattica esamina le valutazioni degli insegnamenti di tutti i Corsi di Studio di tutti i Dipartimenti, il Direttore di Dipartimento le valutazioni degli insegnamenti di pertinenza di tutti i Corsi di Studio del Dipartimento e il Direttore del Corso di Studio le valutazioni degli insegnamenti di pertinenza del proprio Corso di Studio;
- il Prorettore alla Didattica, i Direttori di Dipartimento e i Direttori dei Corsi di Studio ricevono inoltre le osservazioni dei Gruppi di Riesame e delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti riguardanti le valutazioni delle opinioni degli studenti
- le valutazioni e le analisi sono rese disponibili tempestivamente alla fine dei semestri di lezione, in modo da poter intervenire nei confronti di docenti interni e esterni con opportune azioni riguardanti l'orientamento in itinere o l'assegnazione degli incarichi;
- il Direttore del Corso di Studio risolve i casi di insegnamenti con criticità nell'indicatore sintetico e/o nelle singole domande, dandone opportuno riscontro a Prorettore alla Didattica e a Direttore di Dipartimento;
- il Direttore del Corso di Studio condivide con i docenti del Corso i risultati delle valutazioni delle opinioni degli studenti in occasione degli incontri annuali previsti;
- i risultati della valutazione delle opinioni degli studenti, incluse le osservazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, sono anche analizzati in occasione della redazione della SMA e del Rapporto di Riesame Ciclico. In particolare, l'indicatore sintetico è un KPI di Piano Strategico per l'area Didattica ed Experience.

I reclami degli studenti sono gestiti tempestivamente attraverso procedure brevi di comunicazione e raccordo con il direttore del CdS e con la segreteria studenti. Il direttore del CdS è a disposizione degli studenti come punto di contatto per qualsiasi problematica che emerga nel CdS e nei singoli corsi, mentre la segreteria agisce sia come filtro per le problematiche che debbano essere riferite al direttore del CdS che come un canale privilegiato per le problematiche riguardanti più generalmente gli aspetti organizzativi dei corsi e delle prove d'esame.

È possibile inoltrare suggerimenti o segnalazioni attraverso lo sportello studenti

Nonostante il corso sia istituzione abbastanza recente sono già state condotte delle attività di monitoraggio finalizzate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Tali attività sono state condotte, lato docente, sia tramite incontri collegiali (incontri con i docenti che vengono fissati all'inizio di ogni semestre) sia tramite incontri con i singoli docenti e, lato studenti, con incontri che si tengono durante le ultime due settimane di lezione di ogni semestre con gli studenti del primo anno e con gli studenti del secondo anno.

L'analisi dei problemi evidenziati avviene con il supporto del personale del dipartimento nel caso in cui riguardino aspetti organizzativi e con il Direttore del Dipartimento e con i docenti nel caso in cui le tematiche riguardino contenuti e la didattica. Evidenze di questo sono presenti nei verbali delle riunioni del Gruppo di Riesame, e nei verbali delle riunioni con gli studenti.

Quanto sopra riportato è supportato dall'Indagine Luiss sulla qualità dei servizi, dagli indicatori ANVUR iC18 e iC25 e dai KPI di Ateneo sulla qualità dei servizi (13), sulla percentuale di studenti interessati agli argomenti dei corsi e sulla percentuale di studenti soddisfatti delle modalità di svolgimento dei corsi, così come commentati nella SMA 2018-2019 e riportati nelle tabelle allegate

---

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Non vi sono elementi da segnalare a riguardo

---

#### 4-b-2 coinvolgimento degli interlocutori esterni

- |        |                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|--------|--------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| R3.D.2 | Coinvolgimento degli interlocutori esterni | <ul style="list-style-type: none"><li>• Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?</li><li>• Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?</li><li>• Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?</li></ul> |
|--------|--------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
- 

Fonti documentali:  
Documenti chiave:

---

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri B6, B7, C1, C2, C3, D4);
- Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Scheda di Monitoraggio Annuale

### Documenti a supporto

- Verbali Comitati di Indirizzo.
  - Relazione opinioni laureati
- 

Dal punto di vista procedurale, gli interlocutori esterni che vengono consultati periodicamente sono: il Corporate Panel (CoP) e il Comitato di Indirizzo. Il CoP di riferimento per il CdS è il CoP Digital, mentre il Comitato di Indirizzo non è ancora stato nominato (ma lo sarà a breve). Per la progettazione del CdS si è però fatto riferimento alla consultazione del Comitato di Indirizzo in Management and Computer Science, il CdS triennale del quale il CdS oggetto del presente documento dovrebbe costituire la prosecuzione.

Il CoP Digital si riunisce almeno una volta l'anno, viene convocato dai Vertici di Ateneo ( Rettore e Direttore Generale), è trasversale a più Corsi di Studio (appartenenti a livelli diversi) e prevede la partecipazione del Direttore del CdS.

Il Comitato di Indirizzo, specifico per il CdS, sarà rappresentativo delle principali parti interessate, in modo da essere coerente con i profili culturali in uscita. Verrà convocato dal Direttore del CdS almeno due volte l'anno, anche in modalità telematica. Di regola, sarà pianificata una riunione del Comitato di Indirizzo prima dell'avvio del processo di predisposizione della Scheda SUA-CdS, così da avere la possibilità di definire in tempo utile eventuali modifiche da apportare alla progettazione del CdS. Un'altra riunione verrà svolta prima delle attività di Riesame Ciclico, allo scopo di garantire il collegamento con le attività di riesame.

In sintesi, le interazioni in itinere con le parti interessate verranno realizzate con la seguente modalità:

- analisi documentale;
- riunioni annuali del CoP;
- riunioni con cadenza regolare del Comitato di Indirizzo (almeno due volte l'anno).

In coerenza con le Linee Guida per la Consultazione delle Parti Interessate, nella sezione <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/normativa/linee-guida>, saranno resi disponibili al Comitato di Indirizzo prima di ogni incontro:

- il progetto formativo del Corso di Studio in sintesi, in cui emergono gli obiettivi formativi specifici del corso, i risultati di apprendimento attesi, e le figure professionali con i relativi sbocchi occupazionali (quadri A.2a - A.2b - A.4a - A.4b della SUA-CdS),
- una bozza del piano di studi;
- dati e informazioni sull'occupabilità dei laureati.

L'Ufficio Studi e Valutazione, in collaborazione con la Direzione Academic Services & Global Learning, renderà disponibile on line il materiale informativo ai soggetti e alle istituzioni coinvolti nella consultazione prima che vengano effettuati gli incontri.

La consultazione è strutturata in modo tale da consentire l'apporto critico di tutti i partecipanti, e di ogni riunione verrà redatto apposito verbale. Successivamente, il verbale e i documenti prodotti saranno esaminati dal Dipartimento, nella riunione in cui il CdS deciderà quali suggerimenti recepire e quali azioni intraprendere sulla base dei suggerimenti ricevuti. Nel formulare e approvare gli interventi di aggiornamento e revisione, il CdS prenderà in considerazione i suggerimenti provenienti dalle parti interessate consultate, le indicazioni derivanti dall'analisi di pubblicazioni e studi di settore, e le indicazioni provenienti dai risultati delle opinioni degli enti/imprese che ospitano studenti per stage o tirocini e riferibili al CdS. Le parti consultate saranno informate sui suggerimenti ricevuti e recepiti dal CdS.

I soggetti responsabili della qualità del Dipartimento (Direttore del Dipartimento), e dell'Ateneo (Direttore Academic Services & Global Learning e Team Qualità) saranno successivamente informati sui suggerimenti effettivamente recepiti e poi messi in atto dal CdS in conseguenza delle consultazioni e delle altre analisi condotte sulle diverse fonti di informazione.

Si segnala che il Corporate Panel di "Finance" è l'organo al quale si fa riferimento per l'analisi e la valutazione dell'offerta formativa dei corsi di laurea di area finance alla quale AFC riferisce.

Dall'incontro con gli interlocutori esterni sono emerse indicazioni relativamente a competenze specifiche che si ritengono necessarie per un adeguato inserimento nel mondo del lavoro, a tematiche da approfondire non solamente in una prospettiva di formazione di risorse che entrano adesso nel mondo del lavoro ma anche in riferimento a quelle che sono le linee potenziali di sviluppo delle professioni AFC nei prossimi anni.

Per quanto riguarda il Comitato di Indirizzo, dall'istituzione sono già state effettuate tre riunioni (l'ultima ad Aprile 2021) da cui sono emersi alcuni degli elementi che sono stati oggetti della presente relazione e che sono in corso di incorporazione o che verranno incorporati nel piano delle attività didattiche.

---

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Non vi è nulla da segnalare

---

4-b-3 revisione dei percorsi formativi

R3.D.3 Revisione dei percorsi formativi

- Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca?
- Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?
- Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?
- Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (nel complesso, con particolare riferimento ai quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Relazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo con riferimento alla sezione relativa ai CdS;
- Eventuali relazioni/valutazioni/considerazioni del Presidio di Qualità;
- Studi di Settore
- Studi relativi all'occupazione (es.: Analisi CEFOP transizione università-lavoro <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica/analisi-cefop-sul-mercato-del-lavoro>);
- Osservatorio Digitale;
- Verbali della Giunta e del Consiglio di Dipartimento;
- Documenti di analisi delle opinioni degli studenti;
- Verbali delle riunioni con gli studenti
- Indagini Luiss sull'inserimento professionale dei laureati
- Manuale Qualità
- Manuale del Direttore del CdS
- Verbale Comitato di Indirizzo

Sulla base dei risultati di monitoraggio e delle revisioni periodiche, il CdS attua tutti gli interventi di correzione, di miglioramento e di innovazione che si rendono necessari. In particolare, il CdS pone particolare attenzione non solo al necessario aggiornamento disciplinare, ma anche al ricorso alle tecnologie digitali e all'elaborazione di metodologie e di strumenti didattici maggiormente funzionali agli obiettivi formativi e alla loro eventuale diversificazione in funzione delle esigenze degli insegnamenti

I dati hanno indicato che non vi fossero al momento importanti revisioni o azioni correttive da attuare. Non sono però state condotte attività di revisione dei percorsi formativi se non la suddivisione di un esame di 12 CFU previsto per il primo semestre del primo anno in due corsi di 6 CFU. Non sono stati ancora analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS in quanto di nuova istituzione. Ogni anno accademico si cerca di inserire un insegnamento elettivo pensato specificatamente per gli studenti del corso di laurea.

Nello specifico sono stati introdotti due nuovi insegnamenti:

- Crisi d'impresa e processi di risanamento
- Processi di digitalizzazione nella funzione AFC

E nell'anno accademico 2022/2023 verrà introdotto un insegnamento dal titolo "Comunicazione finanziaria per il mercato e gli stakeholder" che per il prossimo anno accademico sarà offerto in forma "ridotta" come attività di natura extracurricolare nelle modalità presentate in precedenza.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Non vi è nulla da segnalare.

---

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Data la situazione che non ha evidenziato criticità significative, non sono state predisposti ed attuati azioni di miglioramento da segnalare all'interno di questa relazione

5 – Commento agli indicatori

In termini generali, il presente Rapporto di Riesame ha rilevato come, rispetto al precedente Riesame (2015), gli indicatori abbiano dato ragione degli interventi effettuati sul CdS. Dall'autunno 2018 è ormai operativa a regime la figura del Direttore del CdS, che ha consentito possibilità di monitoraggio del CdS e un'azione più puntuale rispetto all'identificazione dei possibili problemi ed azioni di miglioramento. L'introduzione della figura del Program Manager e dei Teaching Area Leader nel 2020 ed il rafforzamento dei Comitati di Indirizzo e la creazione dei Corporate Panel, hanno contribuito al netto miglioramento delle azioni di monitoraggio e di conseguenza di erogazione e riprogettazione del CdS.

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Questa è la prima relazione del riesame condotta sul CdS nella sua attuale formulazione.

5-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Non vi sono elementi da segnalare

---

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Non vi sono elementi da segnalare

---

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Le azioni di miglioramento con riferimento alle criticità evidenziate sono già state identificate e presentate all'interno del documento.

**MOBILITA' STUDENTI****INCOMING**

	<b>Ospiti 17-18</b>	<b>Ospiti 18-19</b>	<b>Ospiti 19-20</b>
<b>Dipartimento:</b>			
	257	279	311
<b>DIM-DEF</b>	(160T +97M)	(180T +99M)	(194T +117M)
	37	55	65
	(30T +7M)	(49T +6M)	(51T +14M)

**OUTGOING****17-18 (Consulenza Professionale e Revisione Aziendale)**

Base 21

**Totale 21****18-19**

Aziendale 24

Professionale 14

**Totale 38****19-20**

Aziendale 42

Professionale 1

**Totale 43**

## Estratto da Relazione Presidio di Qualità – anno 2019 e primo semestre 2020

## AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO LM-77: INDICATORI I PARTE – GRUPPO A E GRUPPO B DM 6/2019, ALLEGATO E

Id	Indicatore	2018/19					2017/18					2016/17					trend
		CdS	CdS della stessa classe				CdS	CdS della stessa classe				CdS	CdS della stessa classe				
			nell'area geo		in Italia			nell'area geo		in Italia			nell'area geo		in Italia		
		Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	Valore	Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	Valore	Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	Valore	
<b>Gruppo A – Indicatori relativi alla didattica (DM 987/2016, allegato E)</b>																	
iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.*	95,1%	1,4	66,2%	1,4	69,7%	88,5%	1,4	63,8%	1,3	68,6%	82,6%	1,3	63,6%	1,2	68,0%	
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	97,7%	1,4	71,0%	1,3	75,8%	93,4%	1,4	69,1%	1,3	73,6%	90,2%	1,4	66,8%	1,2	72,2%	
iC03	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC04	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*	32,5%	0,9	35,4%	1,0	33,7%	55,7%	1,6	34,3%	1,7	33,1%	70,8%	2,2	31,9%	2,3	30,9%	
iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*	20,6	1,7	11,9	1,7	12,4	36,1	2,9	12,4	2,8	12,9	33,7	2,7	12,6	2,6	12,8	
iC06	Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (L)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC07	Percentuale di laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)	91,7%	1,1	87,2%	1,1	86,1%	95,8%	1,1	88,5%	1,1	88,3%	92,6%	1,1	84,5%	1,1	85,9%	
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	80,0%	0,9	89,7%	0,9	92,2%	100,0%	1,1	91,0%	1,1	93,0%	100,0%	1,1	92,2%	1,1	92,8%	
iC09	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)	1,1	1,2	1,0	1,1	1,0	1,0	1,1	1,0	1,0	1,0	1,1	1,2	1,0	1,1	1,0	
<b>Gruppo B – Indicatori di internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)</b>																	
iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	3,0%	0,6	5,0%	0,5	5,8%	2,7%	0,7	4,0%	0,5	5,7%	1,9%	0,6	3,3%	0,4	5,4%	
iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	17,6%	0,9	20,5%	0,8	22,5%	11,1%	0,6	18,8%	0,5	21,4%	14,1%	1,0	14,4%	0,7	19,5%	
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*	0,0%	0,0	6,3%	0,0	4,8%	0,8%	0,1	5,6%	0,2	5,1%	0,0%	0,0	3,6%	0,0	3,7%	

\* Calcolo basato sugli Immatricolati per la prima volta all'Ateneo  
Fonte: Elaborazioni Luiss su dati Anvur

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO LM-77: INDICATORI II PARTE – GRUPPO E DM 6/2019, ALLEGATO E E DI APPROFONDIMENTO

Id	Indicatore	2018/19					2017/18					2016/17					trend
		CdS	CdS della stessa classe				CdS	CdS della stessa classe				CdS	CdS della stessa classe				
			nell'area geo		in Italia			nell'area geo		in Italia			nell'area geo		in Italia		
		Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	Valore	Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	Valore	Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	Valore	
<b>Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)</b>																	
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	95,0%	1,2	76,4%	1,2	78,6%	95,2%	1,2	76,2%	1,2	77,3%	101,7%	1,3	77,0%	1,3	77,0%	
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**	100,0%	1,1	95,2%	1,0	96,5%	99,2%	1,0	95,6%	1,0	96,6%	99,1%	1,0	96,4%	1,0	96,9%	
iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**	100,0%	1,1	87,8%	1,1	90,2%	98,4%	1,1	87,4%	1,1	88,8%	99,1%	1,1	89,5%	1,1	89,7%	
iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**	97,5%	1,5	65,5%	1,4	70,6%	94,6%	1,5	62,5%	1,4	68,7%	95,7%	1,5	64,5%	1,4	68,2%	
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**	97,4%	1,2	82,8%	1,2	84,5%	97,0%	1,1	86,9%	1,1	87,6%	100,0%	1,2	83,7%	1,2	84,9%	
iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	68,3%	1,0	69,0%	0,9	75,4%	68,8%	0,9	75,7%	0,9	74,5%	73,7%	1,0	76,1%	1,0	75,1%	
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	80,6%	1,3	60,8%	1,3	64,1%	31,1%	0,5	57,9%	0,5	65,1%	38,7%	0,6	63,7%	0,6	67,8%	
iC20	Rapporto tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>Indicatori di approfondimento – Percorso di studio e regolarità delle carriere</b>																	
iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**	100,0%	1,0	96,1%	1,0	97,1%	99,2%	1,0	96,1%	1,0	97,1%	100,0%	1,0	97,1%	1,0	97,5%	
iC22	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea**	55,8%	0,9	62,2%	0,8	69,3%	97,4%	1,2	80,6%	1,2	83,5%	94,0%	1,4	68,6%	1,3	72,4%	
iC23	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo**	0,0%	0,0	0,5%	0,0	0,4%	0,0%	0,0	0,2%	0,0	0,3%	0,9%	2,3	0,4%	2,3	0,4%	
iC24	Percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni**	0,9%	0,2	6,0%	0,2	5,5%	0,0%	0,0	5,4%	0,0	5,4%	0,0%	0,0	5,5%	0,0	5,8%	
<b>Indicatori di approfondimento – Soddisfazione e occupabilità</b>																	
iC25	Percentuale di laureanti complessivamente soddisfatti del CdS	97,6%	1,1	90,6%	1,1	91,9%	87,5%	1,0	91,3%	1,0	91,3%	94,7%	1,0	92,0%	1,0	92,2%	
iC26	Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)	88,8%	1,0	90,2%	1,3	67,2%	89,9%	1,4	65,7%	1,3	69,6%	90,3%	1,5	61,5%	1,3	67,4%	
<b>Indicatori di approfondimento – Consistenza e qualificazione del corpo docente</b>																	
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo	41,3	1,8	22,6	1,6	25,3	25,6	1,2	21,2	1,0	25,8	31,2	1,3	24,5	1,2	26,7	
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno	29,5	1,8	16,2	1,6	18,6	17,9	1,2	15,0	1,0	18,6	23,1	1,4	16,8	1,2	19,3	

\*\* Indicatori basati sugli Immatricolati per la prima volta al Sistema Universitario o iscritti per la prima volta a una LM  
Fonte: Elaborazioni Luiss su dati Anvur

## Cruscotto di Ateneo - Amministrazione, Finanza e Controllo

## Indicatori relativi alla didattica

Codice	Indicatore	Tempo	Valore 2020	Valore 2019	Valore 2018	Delta 2019 %	Delta 2018 %	Num. 2020	Den. 2020	Num. 2019	Den. 2019	Num. 2018	Den. 2018
iC01	Percentuale di studenti regolari che abbiano acquisito almeno 40 cfu nell'anno solare. AVA A.1.1 e PRO3 D_2_1 - iC1	AA	NA	91,32%	95,15%	NA	NA	17	229	221	242	255	268
iC02	Laureati regolari (%)(PRO3-D.2.2) - iC2	AS	90,51%	94,20%	97,66%	-3,92%	-7,32%	124	137	130	138	125	128
iC03	Immatricolati (L e LMCU) provenienti da altre regioni (%) - iC3	AA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA
iC04	Proporzione di iscritti al I° anno delle LM provenienti da altri Atenei - iC4	AA	37,00%	40,52%	32,50%	-8,68%	+13,85%	37	100	47	116	39	120
iC07	Esiti occupazionali a tre anni dalla laurea - iC7	AS	NA	98,51%	91,67%	NA	NA	NA	NA	66	67	55	60
iC13*	CFU conseguiti (in media) dagli studenti immatricolati puri(L, LM, LM5 e LM6) - AVA E.1.1 - iC13	AA	52,62%	93,60%	95,01%	NA	NA	2.810	89	6.346	113	6.784	119
iC14	Prosecuzioni stabili al II anno, cioè studenti che proseguono nello stesso CdS in cui si sono immatricolati puri(%) ('L', 'LM', 'LM5', 'LM6') - iC14	AA	NA	99,12%	100,00%	NA	NA	NA	NA	112	113	119	119
iC15	Percentuale di studenti e stabili e puri che abbiano acquisito almeno 20 cfu nell'anno solare. AVA E.1.3 - iC15	AA	NA	97,35%	100,00%	NA	NA	NA	NA	110	113	119	119
iC15bis	Percentuale di studenti e stabili e puri che abbiano acquisito almeno 1/3 cfu nell'anno solare - iC15bis	AA	NA	97,35%	100,00%	NA	NA	NA	NA	110	113	119	119
iC16	Percentuale di studenti stabili e puri che abbiano acquisito almeno 40 cfu nell'anno solare. AVA E.1.3 - iC16	AA	NA	92,04%	97,48%	NA	NA	NA	NA	104	113	116	119
iC16bis	Percentuale di studenti e stabili e puri che abbiano acquisito almeno 2/3 cfu nell'anno solare - iC16bis	AA	NA	92,04%	97,48%	NA	NA	NA	NA	104	113	116	119
iC17*	Laureati stabili dopo N+1 anni (%) - iC17	AA	73,95%	96,90%	98,31%	-23,68%	-24,78%	88	119	125	129	116	118

**Rapporto di Riesame Ciclico del CdS Amministrazione, Finanza e Controllo**

iC18	Laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea (%) - iC18	AS	NA	65,88%	68,29%	NA	NA	NA	NA	56	85	28	41
iC22	Percentuale immatricolati che si laureano entro la durata del corso - iC22	AA	NA	73,95%	94,57%	NA	NA	NA	NA	88	119	122	129
iC23	Percentuale prosecuzione in altro CDS - iC23	AA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA
iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni iC24	AA	NA	0,78%	0,85%	NA	NA	27	119	1	129	1	118
iC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS - iC25	AS	NA	85,88%	97,56%	NA	NA	NA	NA	73	85	40	41
iC26	Esiti occupazionali a un anno dalla laurea (LM,LMCU) - iC26	AS	NA	94,32%	88,75%	NA	NA	NA	NA	83	88	71	80

\* Dato 2020 provvisorio

**Indicatori relativi all'internazionalizzazione**

Codice	Indicatore	Tempo	Valore 2020	Valore 2019	Valore 2018	Delta 2019 %	Delta 2018 %	Num. 2020	Den. 2020	Num. 2019	Den. 2019	Num. 2018	Den. 2018
iC10	Proporzione CFU estero iscritti regolari	AA	NA	3,51%	3,05%	NA	NA	0	2.804	340	9.686	326	10.702
iC11	Laureati regolari con almeno 12 CFU all'estero - iC11	AS	<b>38,71%</b>	30,00%	17,60%	+29,03%	+119,94%	48	124	39	130	22	125
iC12	Iscritti al I anno (L, LMCU) con titolo di I livello acquisito in altri atenei o istituti esteri (%) - iC12	AA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA
iC12LM	Iscritti al I anno (LM) con titolo di I livello acquisito in altri atenei esteri (%) - iC12	AA	<b>1,00%</b>	0,86%	0,83%	+16,00%	+20,00%	1	100	1	116	1	120

## Rapporto di Riesame Ciclico del CdS Amministrazione, Finanza e Controllo

DIM-2019 e 2020		KPI per Dipartimento (Da piano strategico di Ateneo)			KPI per cds 18 - 19		KPI per cds 19- 20	
MACRO AREA	KPI	Indicatore	TARGET 2019	ACTUAL 2019	Amministrazione, Finanza e Controllo LM	TARGET 2020	ACTUAL 2020	Amministrazione, Finanza e Controllo LM
	3	Tasso di attrattività LT e CU (a.a. successivo)	4,2	3,3		4,2	5,7	
	5	Tasso di attrattività LM (a.a. successivo)	3,8	3,3	2,5	4,8	7,5	4,2
	6	% di studenti non-Luiss iscritti al 1° anno dei corsi universitari	59,0%	38,1%	32,2%	60,0%	44,6%	40,5%
	16!	Laureati/masterizzati che lavorano a 1 anno dal titolo (%)	90,0%	89,8%	nd	91,0%	92,3%	94,3%
	iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	64,9%		68,3%	69,1%		65,9%
	iC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	92,9%		97,6%	89,4%		85,9%
	12	Indice sintetico Valutazione della didattica (18/19) – valori dashboard 2020	90,0%	88,9%	87,0%	90,0%		la valutazione della didattica 19/20 non è ancora disponibile, i valori target corrispondono alla dashboard 2021
	13	Indicatore sintetico Qualità dei servizi	87,0%	86,0%	dato disponibile a livello di dipartimento	88,0%	87,0%	dato disponibile a livello di dipartimento
<b>Didattica ed Experience</b>	14	% Studenti che hanno svolto stage/tirocinio prima del conseguimento del titolo (anno prec.)/iscritti 1° anno	90,3%	88,9%	100,0%	96,3%	nd	nd
	46!	% Docenti stranieri	4,5%	4,2%	0,0%	4,8%	7,2%	0,0%
	47!	% Studenti stranieri (cittadinanza non italiana)	3,8%	1,9%	0,7%	5,0%	1,9%	0,8%
	55!	% Insegnamenti in inglese (se post lauream, master ed executive)	33,2%	36,9%	8,3%	35,1%	38,7%	6,7%
	58	% Studenti outgoing (su iscritti al 1° anno trien e magis)	22,8%	26,9%	31,4%	25,1%	24,5%	37,1%
<b>Global Engagement</b>	60	% Studenti incoming ERASMUS+DD+PS (su iscritti al 1° anno trien e magis)	18,8%	20,3%	dato disponibile a livello di dipartimento	20,3%	18,8%	dato disponibile a livello di dipartimento
	23	Alumni reputation (% risposte positive alla domanda "ti iscriveresti di nuovo o consiglieresti iscrizione alla Luiss")	93,0%	92,7%	attivata nel 17/18	94,0%	94,3%	92,9%
<b>Sustainable Growth</b>		% Studenti interessati agli argomenti dei corsi (Val. didattica 17/18) <sup>1</sup>	89,8%		87,5%	nd		nd
		% Studenti soddisfatti modalità svolgimento corsi (Val. didattica 17/18) <sup>1</sup>	82,6%		79,0%	nd		nd
<b>KPI specifici - Piano di Azione Ricerca</b>	210	N. pubblicazioni per docente (strutturati)	3,5	2,6	dato disponibile a livello di dipartimento	3,7	0,8 (forecast 3)	dato disponibile a livello di dipartimento
		Il target è calcolato come media ponderata del dipartimento						
		Utilizzo conoscenze acquisite - media	7,2					7,1
		Coerenza con gli studi effettuati - media	7,5					7,8
		Conoscenza e capacità di comprensione specifiche del corso di studio (ad 1 anno) - media	8,1					7,9
	(scala 1:10)	Capacità di applicare conoscenza e comprensione specifiche del corso di studio (ad 1 anno) - media	7,8					7,7
		Autonomia di giudizio (ad 1 anno) - media	8,0					8,0
		Abilità comunicative (ad 1 anno) - media	8,1					8,1
		Capacità di apprendimento (ad 1 anno) - media	8,2					8,2
	scala 1:5	Valutazione complessiva del tirocinante su competenze trasversali da tutor aziendale	4,6		4,5		nd	nd
		Il target è calcolato come valore medio del dipartimento						